

# LETTORI IN CAMMINO

SENTIERI  
DI UN  
CATALOGO

EDIZIONI EL  
EINAUDI RAGAZZI  
EMME EDIZIONI



## LETTORI IN CAMMINO

Sentieri di un catalogo

### Progetto a cura di

Edizioni EL, Einaudi Ragazzi, Emme Edizioni

### Con la collaborazione di

Accademia Drosselmeier  
ALIR - Associazione Librerie Indipendenti Ragazzi



Edizioni EL



Einaudi Ragazzi



EMME EDIZIONI



accademia drosselmeier



Associazione Librerie Indipendenti Ragazzi

### Testi a cura di

Grazia Gotti  
Silvana Sola

### Grazie a

Marta Marchi  
Nadia Terranova

### Illustrazioni di copertina

Sara Not  
da *Così è Pirandello (se vi pare). I personaggi e le storie di Luigi Pirandello*  
di Daniele Aristarco

© 2018 Edizioni EL,  
via J. Ressel 5, 34018  
San Dorligo della Valle (Ts)  
ISBN 978-88-477-3611-5

[www.edizioniel.com](http://www.edizioniel.com)  
[www.esserofeliciecontenti.it](http://www.esserofeliciecontenti.it)  
[www.facebook.com/edizioniel](https://www.facebook.com/edizioniel)

### Finito di stampare

nel mese di marzo 2018  
presso Società Editoriale Grafiche AZ Srl,  
San Martino Buon Albergo - Verona





# LETTORI IN CAMMINO

EDIZIONI EL  
EINAUDI RAGAZZI  
EMME EDIZIONI



# EDITORI IN CAMMINO

In viaggio con i lettori



Il nostro è un lavoro bellissimo. Da più di 40 anni, infatti, abbiamo il privilegio raro di osservare e dialogare con il futuro. Perché il nostro pubblico non cambia, sono sempre loro, i bambini e i ragazzi che un giorno, da adulti, reggeranno il mondo.

Nel 2018, visto dal nostro speciale osservatorio, il domani ci appare pieno di speranza. I dati più recenti ci dicono infatti che, in Italia, lo zoccolo duro dei lettori è costituito proprio da loro, i troppo spesso vituperati nativi digitali. Non hanno sempre lo smartphone in mano, non passano il tempo solo tra youtube e social network: leggono, più di quanto non facciano gli adulti.

E siccome niente succede per caso, ci sembra doveroso prendere atto della proliferazione, in ogni angolo dello stivale, di festival e progetti di lettura di livello sempre più alto, tenuti in piedi da genitori, insegnanti e librai tenaci e illuminati. Progetti di lettura che hanno al loro centro i giovani lettori e il piacere di leggere. Grati per l'impegno e la dedizione di questi preziosi operatori, di cui condividiamo l'entusiasmo e gli obiettivi, questa guida è pensata per loro: vorremmo dotarli di una bussola che li aiuti a districarsi nel nostro ampio e stratificato catalogo, una biblioteca di più di 2000 libri, che ogni anno si arricchisce di novità ma che, al suo interno, conserva i grandi classici imprescindibili, a partire da Gianni Rodari.

Abbiamo dunque appositamente studiato dei percorsi chiari e funzionali, basati sui generi, sui grandi autori, sui temi attuali. Per la realizzazione di questo compito impegnativo abbiamo collaborato con un gruppo di grandi esperti che, come noi, non considerano la letteratura per ragazzi solo un lavoro, ma la passione di una vita. Ci auguriamo vivamente di esserci riusciti.

Buona lettura!

EDIZIONI EL EINAUDI RAGAZZI EMME EDIZIONI

# TUTTO QUESTO SUCCEDÈ A TRIESTE

Appunti per una storia dell'editoria per ragazzi in Italia

In Accademia Drosselmeier si sono formate tante figure che hanno dato vita a nuove librerie per ragazzi, a nuove case editrici o che hanno trovato accoglienza in case editrici specializzate per ragazzi.

Da quindici anni, ogni anno, si studia la storia dell'editoria per ragazzi, ricostruendo a grandi linee quella del passato per arrivare a conoscere e a prendere in esame il presente.

Il Master 2017-18 ha preso in esame l'editoria per ragazzi italiana a partire dalle città e Trieste è stata la prima. In oltre quarant'anni di lavoro editoriale che prende il via dalla casa editrice Edizioni EL e che oggi continua in marchi come Emme Edizioni ed Einaudi Ragazzi, a Trieste ha preso corpo un ricchissimo catalogo fra le cui pagine, oltre ad essere custoditi grandi libri e grandi autori, si possono facilmente riconoscere tanti progetti e indirizzi nuovi che concorrono a definire la fisionomia di un editore a tutto tondo, per tutte le età, molto impegnato nel trasmettere, nel formare, un editore con forte imprinting pedagogico. Non certo didattico né didascalico, ma pedagogico nell'accezione alta e nobile, pedagogico nel senso rodariano.

In Accademia pensiamo sia giunto il tempo di imparare a fare tesoro della nostra migliore tradizione culturale e di riconoscere le opere, i progetti, e, soprattutto, è tempo di diffondere questo



sapere a tutti, in special modo agli insegnanti, spesso lasciati soli nel difficile compito di aiutare i ragazzi a farsi lettori, a far sì che amino i libri. Perché i libri ci servono, ne abbiamo bisogno, per crescere e accrescere le nostre conoscenze del mondo e dell'umano.

Gianni Rodari, nome tutelare di questo catalogo, sosteneva che il sesto senso, quello della lettura, va coltivato giorno per giorno. Auspichiamo che le pagine che sfoglierete possano essere di aiuto a quanti vogliono dedicarsi, giorno per giorno, a coltivare questo senso.

ACCADEMIA DROSSELMEIER

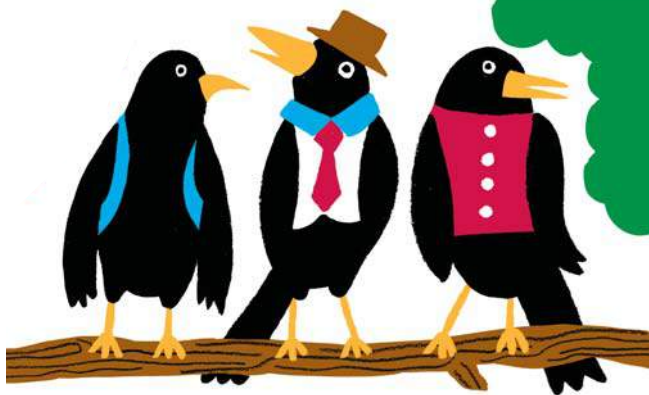
# I LIBRI SONO SCALE

In viaggio dal pozzo al cielo, e ritorno

«**L**eggere non servi soltanto da risorsa conoscitiva, utile a esplorare, dal fondo del mio pozzo buio, il più che potessi del lontanissimo cielo: significò soprattutto mangiare, saziare una mia fame degli altri e delle loro vite veridiche o immaginarie», scrive Gesualdo Bufalino, e bisogna che rubiamo questa metafora del pozzo buio e del lontanissimo cielo immaginando una scala, una lunghissima scala che dal primo porta al secondo. Questa scala è fatta di libri, cioè di una scia luminosa che collega il nero del fondale a quello dell'infinito, e può essere una scala corta, fatta di pochi gradini-libri che ciascuno legge e rilegge magari moltiplicandoli sempre uguali, o di molti, per chi preferisce divorare sempre nuove conoscenze.

Quel che è certo è che ciascun lettore ha la sua scala e il suo pozzo e il proprio ritaglio di cielo, e che leggere non è soltanto l'attività nobile di salire ed elevarsi ma anche un ridiscendere di continuo nei propri bassifondi, perché le parole degli altri non illuminano solo i loro abissi, ma anche e soprattutto quelli di chi le incontra. Ed è certo pure che i primi gradini di quella scala molti lettori li hanno edificati da bambini, nell'età in cui si formano le prime letture, frutto di quell'ansia cannibale di cui parla Bufalino e insieme della fortuna di incontri preziosi con biblioteche, maestri illuminati, librai professionisti, genitori aperti pur se non lettori a loro volta: nello spazio della notte che unisce il pozzo al cielo ci si può perdere, e fra gli strumenti da tenere in tasca non bisognerebbe mai negarsi una bussola.

Ne arriva una con questo bellissimo catalogo: raccoglie quarant'anni di un lavoro editoriale



che è stato ed è pazienza e studio, operosità e attivismo, sobillazione culturale e accoglienza per tutti. Una casa editrice è un universo intero e dentro queste pagine noi restiamo stupefatti e grati nel riconoscere i nostri miti, i nomi e le parole che hanno affollato le nostre infanzie e quelle dei bambini che sono venuti dopo di noi, e la nostra età adulta, se ci siamo concessi il privilegio di non smettere di leggere con la stessa curiosità e non ci siamo posti recinti.

Nominare un solo autore, un libro – e dunque uno di quei gradini – sarebbe fare un torto a tutti gli altri. Quello che posso anticipare è la meraviglia, più volte provata in queste pagine – di ritrovare e ritrovarsi, e insieme l'utilità dello strumento che con questa operazione è stato creato, ricordando a tutti come si possono leggere e collegare i libri amati. Destinato a tutti quelli che desiderano passare dal piacere solitario della lettura a quello comunitario della condivisione, questo libro, ulteriore gradino dal pozzo al cielo, sarà un formidabile manuale per lettori che amano aggregarsi. Buon divertimento.

**NADIA TERRANOVA**

# INDICE



## IN VIAGGIO

ESOPHO  
E ALTRI  
ANIMALI  
**10**

LE FIABE  
SONO VERE  
**12**

FIABE  
RIVISITATE  
**14**

MONDI  
**16**

## INTRO DUZIONI

EDITORI IN  
CAMMINO  
**02**

TUTTO QUESTO  
SUCCEDÈ  
A TRIESTE  
**04**

I LIBRI SONO  
SCALE  
**06**

**Mondi**  
NICOLETTA  
COSTA  
**18**

**Mondi**  
BOSCODIROVO  
**20**

**Mondi**  
GRUFFALÒ  
**22**

**Mondi**  
NOCEDICOCCO  
**24**

MITOLOGIA  
**26**

LO LEGGO IO  
*di Marta Marchi*  
**28**

GIANNI  
RODARI  
**34**

MARIO LODI  
**36**

TERESA  
BUONGIORNO  
**38**

LEGGERE  
IN SOLITARIO  
**40**

RIDERE  
LEGGENDO  
**42**

CLASSICI  
CONTEMPORANEI  
**44**

- Bianca Pitzorno
- Angela Nanetti
- Roberto Piumini
- Beatrice Masini
- Stefano Bordiglioni
- Silvia Roncaglia
- Guido Sgardoli
- Davide Morosinotto
- Pierdomenico Baccalario
- Vivian Lamarque
- Paola Capriolo
- Sabina Colloredo
- Tommaso Percivale
- Antonio Ferrara
- Annalisa Strada

MARIO  
RIGONI  
STERN  
**52**

FRANCESCO  
D'ADAMO  
**54**

MINO MILANI  
**56**

GRANDI  
AUTORI  
CHE NON  
DIMENTICANO  
I PIÙ PICCOLI  
**58**

DANIELE  
ARISTARCO  
**60**

VITE  
PARALLELE,  
LONTANE E  
VICINE  
**62**

LEGGERE  
LA STORIA  
**64**

I CLASSICI,  
LIBRI DI  
CUI TUTTI  
SANNO  
QUALCOSA  
**66**

## TEMI

WELCOME  
**80**

I BAMBINI  
POSSONO  
CAMBIARE  
IL MONDO  
**81**

SHOAH  
**82**

RESISTENZA E  
RESISTENZE  
**84**

BULLISMO  
**86**

ATTENTI  
ALLA RETE!  
**87**

MAFIA  
E CAMORRA  
**88**

FRAGILI MA  
FORTISSIMI  
**89**

FEMMINILE  
PLURALE  
**90**

MAI PIÙ  
SENZA!  
**92**

CREDITI  
**96**

# ESOPPO E ALTRI ANIMALI



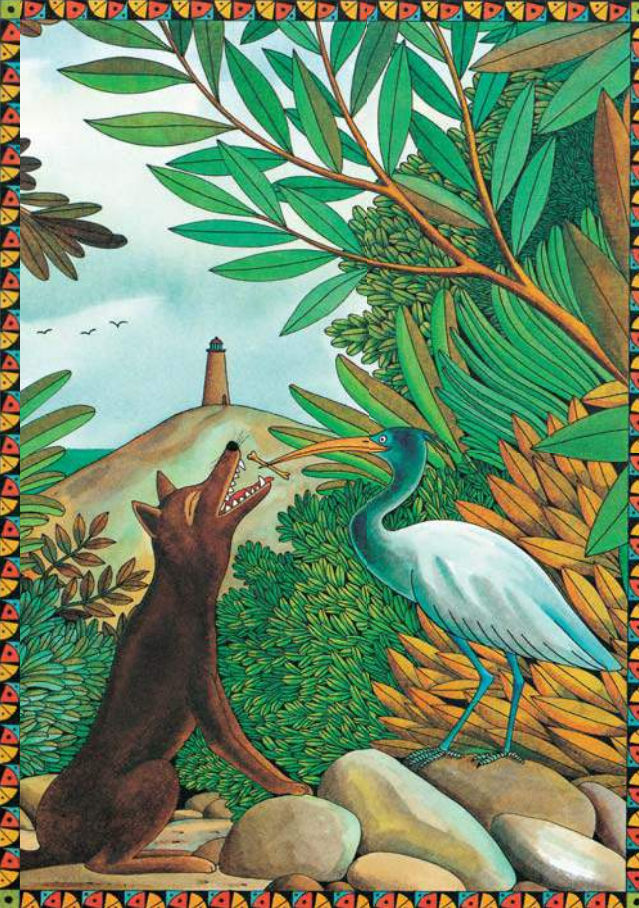
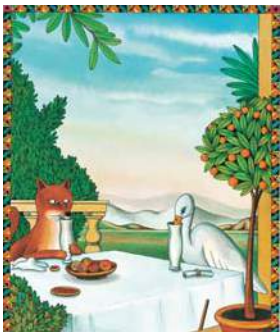
o formica, tartaruga o lepre, i protagonisti di questo bestiaro rappresentano molti dei comportamenti di noi umani ed è per questo che il cucciolo di uomo che si prepara a diventare grande assorbe da loro piccole verità, piccoli vizi e piccole virtù dell'umano.

Tante sono le edizioni esopiane in questo catalogo, dai titoli *Ben gli sta!*, *Fame da lupi*, *Chi troppo vuole...* e *Piccoli ma furbi* della collana «Favoloso Esop» alla raccolta *Favole di Esop* con le figure del grandissimo illustratore veneto-americano Fulvio Testa.

Accanto a Esop suggeriamo storie che non si discostano da quella tradizione e traggono da altre culture antiche e da scritture contemporanee favole di animali che prolungano il piacere del raccontare e del leggere insieme.

Particolarmente utili per una lettura in classe, ad alta voce, sono le storie racchiuse nel volume *Animalia*, antologia che riunisce storie di altre culture a scritti di autori classici quali Rudyard Kipling e Lev Tolstoj. E si potrà così scoprire il senso delle storie, quelle orali e quelle scritte, entrando a piccoli passi nel vasto mondo della Letteratura. Ancora da Kipling una nuova proposta: cinque storie da *Storie proprio così*, un classico intramontabile, una raccolta di storie fantastiche sugli animali inventate per la figlia, la piccola Josephine, poi scritte e pubblicate a beneficio di tutti i bambini del mondo.

**C**ominciamo da molto lontano, da uno spazio-tempo che ha generato i fondamentali della cultura occidentale, ricca di favole, miti, racconti epici, tragedie, commedie, poesie e pensiero filosofico. Dall'antica Grecia provengono le favole di Esop, mai tramontate, mai superate, mai passate di moda. Gli adulti forse talvolta se ne dimenticano, ed è bene ricordare loro che i bambini presto familiarizzano con i personaggi ai quali Esop ha dato vita immortale. Corvo o volpe, lupo o agnello, leone o topo, cicala



# LE FIABE SONO VERE



**S**ì, fiabe e ancora fiabe, ripartendo sempre da capo, come se fosse un compito dell'umanità tramandare, ricollegarsi con un semplice «c'era una volta», a quel registro di vite che la Fiaba rappresenta. Re e regine, figlie e figli, ricchi e poveri, furbi e schiocchi, avvolti da incantesimi e mistero, spinti a vincere la paura e a superare prove improbabili per vivere, alla fine, felici e contenti, anche se non tutti e non sempre.

«Una fiaba in tasca», è una ricca collana di fiabe, da leggere una per volta, per ricordare ciò che si è dimenticato, per tenerle bene a mente e poi raccontarle di nuovo. Da quali cominciare? Per tradizione le prime che si tramandano sono *Cappuccetto Rosso*, *I tre porcellini*, *Hansel e Gretel*, le fiabe popolari che giungono a noi da lontano e viaggiano intorno al mondo, tanto che è facile ritracciare temi comuni in fiabe di tanti paesi. Ma nella collezione intera, ricca di un centinaio di titoli, è possibile incontrare la fiaba colta, come quelle di Oscar Wilde, *Il principe felice* e *Il gigante egoista*, o la grande tradizione de *Le mille e una notte*, fino ad arrivare al favolista moderno, il grande Gianni Rodari. È da sottolineare che questi libri sono firmati da penne importanti, quali Roberto Piumini, Stefano Bordiglioni, Vivian Lamarque, aspetto non irrilevante perché la lingua, il ritmo, la scorrevolezza, sono elementi costitutivi di un genere che dall'oralità passa alla pagina e affida alla voce le sue parole. La voce, strumento straordinario di relazione e di trasmissione.





# FIABE RIVISITATE

**L**a fiaba è un archetipo che si presta a infinite metamorfosi. Resta ricca di senso anche quando la si vuol prendere in giro, è così resistente che si piega e consente infiniti giochi. Si lascia rivisitare e arricchire di elementi linguistici e visivi. Un caso assai felice di rivisitazione è quello operato da Roberto Piumini ed Emanuela

Bussolati. *Fiabe per occhi e bocca* è un piccolo capolavoro pubblicato nel 1995, un evergreen, un classico unico nel suo genere, che coniuga tradizione e rinnovamento facendo interagire parola e immagine in un'armonia miracolosa.

Il volume contiene *Cappuccetto Rosso*, *Hansel e Gretel*, *Cenerentola*, *Il gatto con gli stivali*, fiabe classiche rese musicali dalla struttura a ballata e messe in pagina usando le immagini in modo assolutamente insolito. A ogni verso corrisponde un disegno, una striscia, e l'alternanza di testo e immagine conferisce un ritmo da disegno animato, da lanterna magica. Gli occhi danzano sulla pagina mentre le orecchie ascoltano le rime che escono dalla bocca.

Le principesse sono le protagoniste di molte fiabe e a loro si è dedicata Silvia Roncaglia con

tante perle che compongono la collana «Principesse favolose». In queste storie piene di humor le principesse combinano guai e fanno dispetti, non sono docili figurine in attesa del principe. Sono anche tratteggiate con ironia, grazie al segno di Sara Not ed Elena Temporin.

Con le fiabe di Beatrice Masini nella collana «Belle astute e coraggiose» si va lontano, per esempio in una Cina immaginaria dove le bambine possono rivelarsi perfide e vengono quindi trasformate in drago, costrette a vagare per un anno fino a prendere coscienza e a cambiare in meglio (*La bambina drago*). Con *Il dono della figlia del re* siamo nella savana, e qui il fiabesco tradizionale incontra la fiaba africana, amata e raccolta da Italo Calvino.

La serie «Le più belle fiabe illustrate», curata

da Giuditta Campello, presenta titoli che danno grande risalto all'illustrazione.

Guardare le figure, come recita il titolo del famoso e pionieristico saggio einaudiano di Antonio Faeti, è esercizio di curiosità, rapimento e stupore. Giovani illustratrici italiane sono state invitate a reinterpretare le fiabe con il proprio stile e a rinverdirne il sapore. Martina Paderni reinventa *Riccioli d'Oro e i tre orsi*, Mariachiara Di Giorgio *Pollicino*, Beatrice Cerocchi *I tre porcellini*.

E alla rivisitazione non si pone nessun limite; la fiaba si spinge fino alla contemporaneità, abbandona il suo tempo verbale, il "c'era una volta", e parla al presente, un presente di tempi frenetici, per i quali la fiaba si fa breve, brevissima, come un tweet.



# MON DI!



Ci sono autori che danno vita a mondi nuovi, ci sono opere concepite come mondo. Basta un luogo, un personaggio, uno stile, e da lì si parte per la costruzione di opere mondo. Quattro sentieri del catalogo portano a scoprire mondi che hanno trovato grande accoglienza nelle famiglie e nelle scuole. I demiurghi di queste Città dell'Invenzione, per usare il termine che la scrittrice Fay Weldon adotta per definire il mondo delle finzioni letterarie, provengono da contesti culturali diversi, da lingue diverse, italiana, inglese e tedesca, ma hanno trovato una lingua universale per parlare a tutti i bambini del mondo.



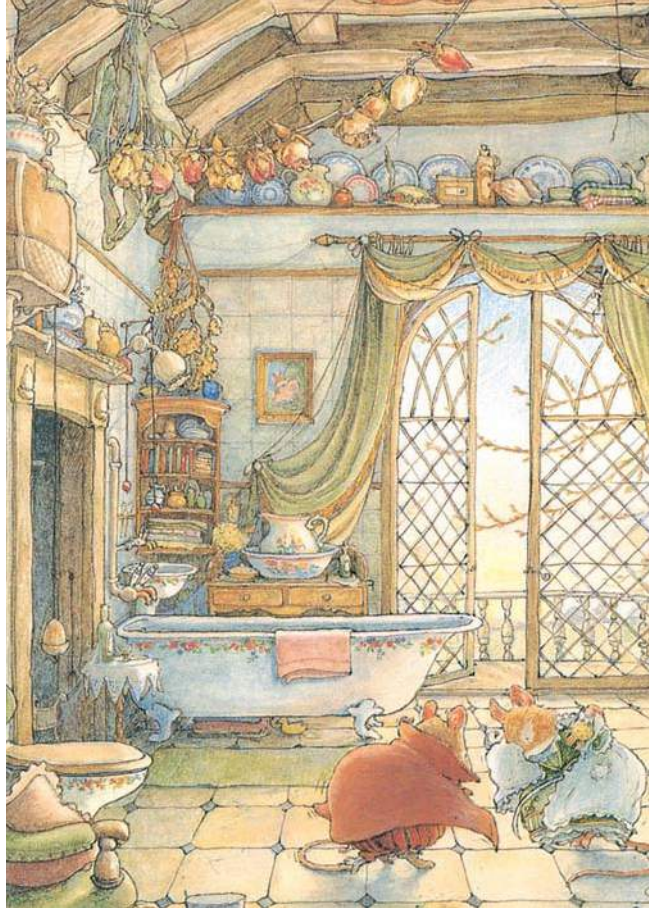
# MON DI BOSCODIROVO



**C**os'è che determina il perdurare nel Tempo di un'opera? La sua luce, la sua voce, la sua singolarità. *Boscodirosso*, bestseller dal 1980, opera di Jill Barklem, fine artista inglese scomparsa nel 2017 all'età di 66 anni, brilla di luce propria. L'autrice era stata una giovane collega alla scuola d'arte Saint Martin School di Londra di giovanotti punk che suonavano e urlavano. Lei amava la campagna, la natura e ciò che nella natura vive. Quando finalmente si sente pronta, eccola introdurci in quello straordinario microcosmo di topi abbigliati in foggia ottocentesca, perfetti in ogni dettaglio, che



abitano minuscoli cottage ricavati nei tronchi vuoti di alberi secolari o sotto siepi di rovi e rose canine a cui si accede attraverso labirinti e scale di legno. Il mondo di Barklem è meraviglioso e richiama alla memoria quello creato quasi un secolo prima da Kate Greenaway, artefice di illustrazioni e raffinatissimi versi per bambini, narratrice attenta di un'infanzia che si colloca in una campagna di tempi lontani, in un Settecento evocato dallo stile degli abiti, così come l'Ottocento in *Boscodirosso*. Di secolo in secolo, di stagione in stagione, il fascino di questi mondi fantastici è immutato.



MON  
DI  
GRUFFALÒ



La genesi del personaggio prende un po' di tempo a Julia Donaldson: «La storia doveva inizialmente avere per protagonista una tigre, ma siccome "tigre" non è una parola facile da rimare, allora pensai a un mostro diverso, con un nome che



potesse rimare con parole chiave, di quelle che i bambini usano spesso quando i genitori chiedono loro, ad esempio di mettere a posto la loro stanzetta. Tipo "no!" "Tra un po'". Dopo la fatica in rima dell'autrice la storia passò nelle mani del disegnatore tedesco Axel Scheffler il quale dapprima pensò di vestire i suoi personaggi, ma sarebbe stato assai difficile mettere i pantaloni a un serpente! E quindi, nudi nella natura, per ritornare a un universo esopiano che rende omaggio alla natura selvaggia e, soprattutto, a Maurice Sendak e ai

sui mostri selvaggi. L'elemento fondante del racconto è la paura, paura dell'alieno e di ciò che non si conosce, una paura, però, presa in giro dal tocco lieve e ironico della commedia. Oltre il Gruffalo l'arte affabulatoria della consolidata coppia Donaldson-Scheffler si espande in altre storie: *La strega Rossella*, *Zog*,

*La chiacciolina e la balena*, *Il topo brigante*, racconti fantastici che da un ventennio alimentano l'immaginario dei bambini in tutto il mondo.



## MON DI NOCEDICOCCO

**A** quindici anni dalla prima edizione italiana, il piccolo drago sputafuoco è ancora più che mai nel cuore e nell'affetto dei bambini di tutto il mondo. Nocedicocco ha nomi diversi: Kokosmuss, Coco, Coconut, Pomino Pimento, Kookosphäkel, a seconda dei paesi di provenienza, e alcuni sono per noi difficilissimi da pronunciare. Prima di diventare l'eroe di tante nuove generazioni, quel draghetto era già protagonista di storie che, verso la fine degli anni Novanta, il giovanissimo contabile Ingo Siegner (appassionato viaggiatore che da piccolo voleva essere Tarzan) si appuntava su un taccuino per poi raccontare alla figlia di un vicino di casa, fortunata Alice Liddell dei nostri giorni. Trascorsero ancora alcuni anni prima che Ingo Siegner regalasse a Nocedicocco le fattezze con cui lo conosciamo. Ma da allora di strada ne ha fatta tanta e nel frattempo è diventato il protagonista di *Nocedicocco - Il piccolo drago*, film d'animazione di Nina West uscito in Italia nel 2017, e di una serie televisiva che ci auguriamo di poter vedere presto anche sui nostri schermi.

I viaggi fantastici di Nocedicocco e dei suoi amici, fra giungle pericolose, isole di draghi e deserti infuocati, raccontano però storie vere, imbastite di piccole disubbidienze, sfide, prove di coraggio, paure, dubbi, stupore, curiosità, sbadattagine, solidarietà: di genuina infanzia, insomma.



# MITO LOGIA



**F**orza attiva costruita nel tempo, narrazione di una realtà primigenia, racconto sacrale e morale a cui l'umano ha dato ascolto, il mito è un ingrediente vitale della civiltà umana. Questo, in sintesi, ci dicono i grandi antropologi che lo hanno studiato, comparandolo, sezionandolo fino ad arrivare a riconoscerne i temi principali. Se la fiaba è considerata un racconto per i più piccoli, il mito presuppone una crescita e la formazione di una personalità. L'individuo interagisce con la società e arriva il tempo di Ercole, degli dèi e dei semidei dell'Olimpo greco.

Sei volumi dedicati ai miti greci per i più piccoli accompagnano alla scoperta di questo universo di storie affollate di personaggi, di presenze magiche, di metamorfosi, di prodigi.

Nella scrittura di Sarah Rossi, curatrice della collana «Miti greci per i piccoli», i miti sono restituiti per temi: gli eroi, il mistero, la paura, l'amore.



Anche Stefano Bordiglioni è andato in Grecia, e dal suo grand tour in compagnia dell'illustratore Angelo Ruta, nel volume *Miti greci per i piccoli* è ritornato per scrivere di Narciso, di Orfeo ed Euridice, di Persefone e Ade, di Efesto e Pandora.

Sabina Colloredo ha sostato all'Hotel Olimpo e ha frequentato Dèi ed Eroi per restituirci titoli di una collana resa ancor più gradevole dal segno di Antoniana Ferrari.

Per mettere ordine nel popoloso mondo di dèi ed eroi dell'antichità si può consultare il catalogo *Dèi - 40 dèi ed eroi greci*, un volume di sfavillante

bellezza grafica e iconografica.

Il grande fascino che sprigionano queste storie è esperienza che ogni infanzia si porta con sé e che non scompare crescendo, soprattutto se si può prolungare il loro ricordo attraverso le immagini che l'Arte ci ha tramandato. Le storie mitologiche si ritrovano sulle tele e negli affreschi di grandissimi pittori, grazie ai quali il mantenimento della memoria mitologica è fissato per sempre. D'altronde, non era Mnemosyne la madre di tutte le arti? Possiamo regalare ai giovani di domani la possibilità di decifrare l'Arte? Regaliamo loro, intanto, i miti.



# LO LEGGIO IO

di MARTA MARCHI

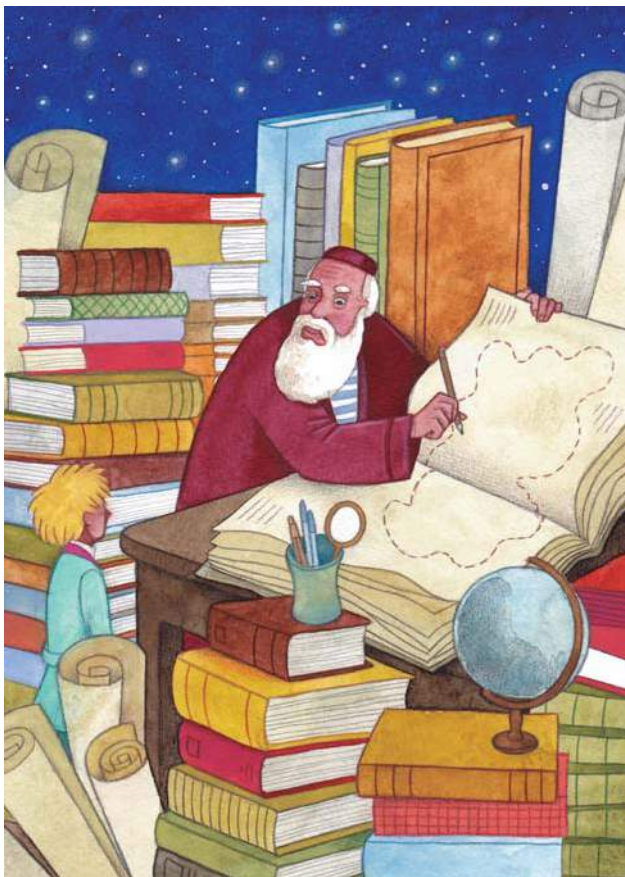


*Insegno dal 1983 nella scuola primaria a tempo pieno Arcobaleno di Padova, scuola in cui, grazie all'adozione alternativa al libro di testo, è stata costruita la biblioteca La stanza dei sogni che ad oggi conta circa 9000 libri. Ho insegnato matematica per molti anni, ora mi occupo di italiano, di storia e di biblioteca prevalentemente nelle classi quinte, curando il passaggio delle ultime classi della Primaria alla Secondaria di I°. Mi occupo anche di fotografia e di radio, linguaggi mediali attraverso i quali i ragazzi esprimono pensieri, parola ed emozioni. Amo i libri e li considero imprescindibili per l'insegnamento e per la formazione culturale dei ragazzi e delle loro famiglie. Curo gli acquisti e l'organizzazione della biblioteca scolastica, elemento base della didattica formativa e informativa della scuola. Ho partecipato con i miei ragazzi al Premio Strega Ragazze e Ragazzi, esperienza molto positiva che ci ha permesso approfondimenti, dialogo, scelta. Ho preso parte alla Giuria tecnica nell'edizione 2018 e ho letto tanti buoni romanzi.*



Marta Marchi





# LO LEGGO IO

di MARTA MARCHI

**I**l momento in cui il bambino inizia a leggere da solo è paragonabile a quello in cui anni prima faceva i suoi primi passi. È un momento straordinario, non solo perché tutta una serie di azioni strumentali, cognitive ed emotive trovano un perfetto intreccio perché ciò avvenga, ma anche perché chi sta con il bambino è chiamato non solo ad assistere, a guardare, a stupirsi o, se insegnante, a registrarne l'avvenuta competenza, ma a fornire elementi utili perché la lettura possa continuare con la medesima intensità, curiosità e passione.

Non vi sono regole precise in quanto al tempo e al luogo in cui il bambino sperimenta questa sua prima volta tra le lettere, le frasi e i significati. Può succedere a scuola, a casa, nella sala d'attesa del medico e questo primo atto fatto di parole morsicate sottovoce e di frasi spezzettate alimenta nel

bambino il desiderio di poter finalmente leggere da solo: leggo io. Per gli adulti è arrivato il momento di accompagnare nel mondo della lettura autonoma il bambino.

Edizioni EL, che pubblica con i tre marchi Edizioni EL, Einaudi Ragazzi, Emme Edizioni, già dal 1974 offre una risposta in tal senso offrendo al *primordiale* lettore una serie di libri e collane capaci di soddisfare i più vari gusti e interessi.

«Albumini», i classici della collana «Album illustrati» riproposti in piccolo formato, da portare ovunque, ha in catalogo un ricco panorama di autori da Altan a Nicoletta Costa, da Julia Donaldson e Axel Scheffler a Stefano Bordighioni. Le loro sono storie illustrate capaci di tenere incollato alle pagine qualsiasi bambino alle prime armi con la lettura, ma anche capaci di far assaggiare al giovane lettore scritture e tratti grafici differenti.

*Il Gruffalò* e *La strega Rossella* di Julia Donaldson e Alex Scheffler, *Il mostro peloso* di Henriette Bichonniere e Pef, *L'omino della pioggia* di Gianni Rodari e Nicoletta Costa e *Gli orsi non leggono* di Emma Chichester Clark ne sono

un esempio, storie e ambienti immaginifici tra loro lontani nei tratti e negli stili ma capaci di accogliere in un primo tempo le richieste dei piccoli lettori.

La collana «Albumini» si adatta quindi al periodo in cui il bambino inizia a leggere in autonomia ma ha ancora bisogno di essere sorretto e accompagnato dal lettore esperto, di condividere la scoperta, di sentirsi in sintonia nella relazione. Gli «Albumini» diventano così storie della buona notte lette dall'adulto, storie lette a turno con mamma o papà lungo un viaggio, storie partecipate e animate a scuola con quegli ingredienti in più che sono il gioco e l'esperienza di sé e del mondo.

La collana storica «Prime pagine» ha in catalogo numerosissimi libri con il testo in stampatello maiuscolo, raramente in corsivo, e le illustrazioni a colori molto chiare. «Primi giorni di scuola, le prime paure, le prime soddisfazioni, le prime macchie sul quaderno, le prime punte di matita, e poi... ch, già: le "prime pagine" da leggere...».

Le storie e i personaggi divertono i bambini proprio mentre muovono i primi passi nella lettura. In fondo alla breve storia trovano pagine per colorare, per trovare le differenze, pagine di labirinti. Pagine per giocare con Pippo Pettrosso, con la mucca Moka, con Celestino l'elefante, con la nuvola Olga, personaggi nati dalla fantasia di autori come

Altan, Agostino Traini, Febe Silani, Nicoletta Costa, che con il tempo diventano beniamini, mascotte e compagni di viaggio.

L'età di lettura è manifesta: da 5 anni.

Sono pagine amate dai bambini perché il gioco viene prima del «dover imparare a leggere». Raccontano piccole storie e nel medesimo tempo introducono alla lettura chi sta imparando.

Gli autori sono noti al grande pubblico dei lettori e di coloro che si occupano di libri per bambini di questa età. Francesco Tullio Altan, inconfondibile nei suoi tratti grafici e capace di trascinare il primo lettore anche in cataloghi limitrofi, come la serie dei libri di Gianni Rodari per la Einaudi Ragazzi da lui illustrati. Nicoletta Costa, diretta e semplice nello stile di scrittura e di illustrazione, lieve come la sua nuvola, offre ai più piccoli da moltissimi anni avventure e storie simpatiche e agli adulti suggerimenti per attività, laboratori, incontri. Agostino Traini crea, inventa e illustra libri per bambini utilizzando anche un certo tocco di ironia. L'influenza di attività collaterali, il cinema d'animazione, il fumetto, la fotografia rendono le storie e i suoi curiosi personaggi originali e accattivanti da leggere in autonomia.

La collana «Tre passi» è, invece, dichiaratamente dedicata ai primi lettori. La collana suddivide le storie per il tempo necessario a leggerle, 5, 10, 15 minuti. Sceglie anche il font

e lo adatta alla velocità di lettura e dunque al grado di questa abilità: dallo stampato allo script passando anche attraverso il corsivo.

*Storie in 5 minuti* risultano lineari senza troppi ostacoli nella trama; i racconti brevi, le fiabe e le favole classiche scritte in poche righe accompagnate da illustrazioni grandi e vivaci nei colori. Testi che possono portare nel finale una piccola sorpresa, una estrosa risposta che può rappresentare per il nostro lettore un piccolo trofeo dopo l'impegno messo nell'impresa.

In *Storie in 10 minuti* fa capolino il corsivo, è il grado di lettura successivo. Il testo occupa una parte maggiore della pagina e il racconto ha uno sviluppo più dinamico. Forse non basteranno dieci minuti per leggere le storie di questo grado; il corsivo, si sa, è in genere il carattere che si addomestica con maggior difficoltà.

*Storie in 15 minuti* sono in script e già a un primo sguardo danno la sensazione di star bene in mano a un piccolo lettore già un po' esperto. Pagine interamente scritte si alternano a quelle illustrate offrendo racconti di aumentata complessità con qualche mistero e qualche ostacolo. Il bambino, ora in grado di procedere con meno interruzioni nella lettura strumentale, si ferma qua e là per comprendere lo sviluppo della trama.

*Ci sono storie da ridere e storie da brivido, storie di magia e di natura, storie 100% avventura*, il tutto dichiarato in un bollino posto in vista sulla copertina.

Con questi libri è facile trovare i bambini principianti nella lettura incastrati sotto una sedia, in un angolo dimenticato di una stanza, nei sedili posteriori di un'auto, a scuola anche nei momenti di gioco - se la scuola ha i libri - intenti a gustarsi la storia del libro scelto.







**N**el 1972 Mario Lodi ha cinquant'anni. Da molto tempo è maestro elementare, voce importante dell'MCE, generoso nelle azioni dell'educare che sono alla base della sua pratica quotidiana di insegnante. E in quell'anno vince il prestigioso Premio Viareggio con *Il paese sbagliato*, diario di un'esperienza sulla libera creatività, sulla conoscenza, lo scambio, la democrazia. Il maestro di Piadena racconta nel libro il lavoro educativo basato sugli insegnamenti del pedagogista francese Célestin Freinet, dà voce ai suoi alunni, fa sentire l'esistenza di una nuova forma di scuola. Parla di un modo di relazionarsi ai ragazzi attento alle individualità, capace di stimolare la partecipazione, rispettoso della diversità. E dopo quell'esperienza di scrittura, sempre nel 1972, vede le stampe un altro libro diventato, nel tempo, un riferimento per i nuovi insegnanti, un'esperienza di lettura per i ragazzi, un modo per condividere.

*Cipí* è il titolo di questa nuova avventura editoriale: la storia di un passerotto, del suo affacciarsi alla vita, della sua crescita, del suo desiderio di libertà. Classico della letteratura per ragazzi contemporanea, il libro parla di natura, di amicizia, di infanzia, racconta il mondo di fuori, quello che i bambini vedono dalla finestra della loro aula. Accompagnano le parole del maestro le colorate illustrazioni dei bambini, frutto di un importante lavoro sulle attività espressive. Si parla di Cipí e della sua compagna Passeri, si guarda al mondo animale, ma lo sguardo va oltre la storia raccontata. Entra nella vita del piccolo lettore, tocca le corde dei sentimenti, svela l'amore per la vita. Semplice e diretto, un libro sincero, onesto, proprio come Mario, orgoglioso di essere maestro a Vho.

Mario Lodi ci ha lasciato il 2 marzo 2014, testimone, fino alla fine dei suoi giorni, del suo lavoro di pedagogia attiva.

# TERESA BUONGIORNO



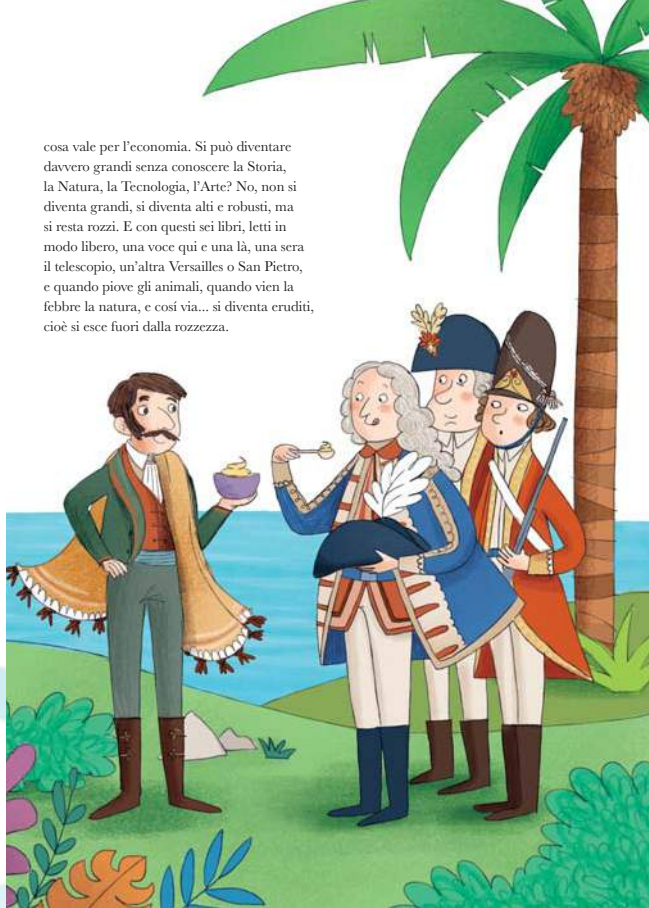
Il verbo erudire deriva da *ex* (fuori) *rudis* (rozzo) e quindi significa «derozzare», tirare fuori dalla rozzezza. Istruzione

e cultura ci traggono fuori da uno stato di rozzezza. Ma poiché «derozzare» non è molto elegante, diciamo erudire. A Teresa Buongiorno piace molto erudire i bambini, così come le piacciono i dizionari, le antologie, le liste. *Vertigine della lista*, recita il titolo del libro di Umberto Eco, figura di erudito della modernità. E prende proprio una vertigine a scorrere le liste della grande scrittrice e giornalista che ai ragazzi ha dedicato grandi romanzi e agli adulti validi strumenti di

formazione, elenchi, appunto, di fiabe e di grandi libri per ragazzi. Per i più piccoli, quelli disposti a farsi erudire, Teresa Buongiorno ha redatto liste e le ha distribuite in sei piccoli libri preziosissimi, *La grande storia del mondo di Teresa Buongiorno*. In uno dei sei la lista riguarda i libri. Per diventare davvero grande, sembra dirci Teresa, non puoi non conoscere *Illiade*, *l'Odissea*, i Mumin, Nils Holgersson, e *Lo cunto de li cunti*. Stiamo parlando di opere immortali, di Nobel, di fondamenti di una cultura. Per continuare a crescere, e diventare quello che vorrai, non puoi non sapere cosa è un lingotto, e non solo quanto pesa, da dove si estrae l'oro, ma anche



cosa vale per l'economia. Si può diventare davvero grandi senza conoscere la Storia, la Natura, la Tecnologia, l'Arte? No, non si diventa grandi, si diventa alti e robusti, ma si resta rozzi. E con questi sei libri, letti in modo libero, una voce qui e una là, una sera il telescopio, un'altra Versailles o San Pietro, e quando piove gli animali, quando vien la febbre la natura, e così via... si diventa eruditi, cioè si esce fuori dalla rozzezza.





## LEGGERE IN SOLITARIO

**S**uperata la fatica, irrobustiti i muscoli per camminare spediti fra le pagine, dinnanzi al piccolo lettore si aprono vaste praterie e pascoli immensi, ricchi, rigogliosi, pieni di libri. Quali sentieri percorrere, cosa scegliere? Qui è necessaria una guida a distanza che sappia tenere aperto un dialogo. Condizione necessaria per un adulto, genitore o insegnante, è conoscere i libri, gli autori ma anche le collane. Tutti sappiamo, anche i ragazzi lo sanno, che le collane, quando non siano rigorosamente dedicate a un genere letterario, come il giallo, la fantascienza o l'horror, sono occasioni per trovare gli uni accanto agli altri libri molto diversi ma tenuti insieme da un minimo comune denominatore. Per la collana «Storie e rime» il denominatore è dato dalla qualità di ogni singolo titolo. Una qualità letteraria declinata nella varietà degli stili, delle sfumature, dei temi adatti a diverse esperienze di lettura. Un lettore di sette, otto e nove anni può certamente trovare nella collana «Storie e rime» un menu molto ricco, grandi autori accanto a firme meno famose, esordienti, classici contemporanei. Con le sue centinaia di titoli disponibili, la collana ha tutte le caratteristiche per costituire una vera e propria biblioteca di classe, una collana a cui affezionarsi, una collana di cui fidarsi, una collana con cui compiere il cammino da lettori per prepararsi a leggere, da più grandi, i libri negli scaffali delle biblioteche degli adulti.

Storie & rime



Einaudi Ragazzi

# RIDERE LEGGENDO

**C**om'è bella un'aula che risuona delle risate dei bambini! Il grande pedagogista e scrittore Jean Paul Richter auspicava che il comico diventasse materia curriculare. Lo scriveva all'inizio dell'Ottocento, sarebbe tempo di dargli ascolto. Prendiamo il comico in Carlo Collodi: *Cosa fa il tuo babbo? Il mio babbo fa il povero!* Si dice che con *Giannettino*, libro di lettura per le scuole che il grande scrittore toscano non disdegnò di comporre, il riso tornò sulle labbra dei fanciulli. Anche con Gian Burrasca si ride. Mantenere vivo il comico è un impegno che a Trieste si

palesa da tempo. Si ride con Rodari, un tipo di riso che Antonio Facci ha definito «civile», si ride con la collana «Crepapelle», grazie a penne d'autore come Pierdomenico Baccalario e Alessandro Gatti: sono le storie, le situazioni, i personaggi a mettere in moto il dispositivo che porta al riso, ma anche la lingua concorre a suscitarlo. Un esempio? *Ciccio Frittata*. Gli autori che toccano queste corde sono tanti, alcuni sono stati già ricordati in queste pagine, come Nicoletta Costa, Stefano Bordiglioni,

Silvia Roncaglia. Febe Sillani sa muovere al riso in un universo di mostri, orchi e vampiri, universo dove per solito regna la paura. Ma la paura è parente del riso, morir dal ridere, si dice, e anche fra i pallidi e paurosi vampiri è permesso scherzare. *Mangia prima che si coaguli*, si leggeva in un vecchio libro per bambini pubblicato a Trieste. È bene non abbandonare il sorriso, salutare e capace di far dire verità anche ammantate di scherzo.

La comicità si esprime con il corpo, si pensi al grande Buster Keaton, e attraverso la lingua: i comici giocano con le battute. Un grande personaggio della radio inglese, Christian O'Connell, ha dato voce a un divertente personaggio, Spike, raccontato in *Radio Boy*, ora anche in italiano. Ridere, divertire, i libri sanno fare anche questo. Divertire deriva da divergere, prendere un'altra direzione, e allora divertiamoci insieme a leggere e prendiamo strade nuove!



# CLASSICI CONTEMPORANEI

talò Calvino aveva definito classici quei libri che hanno ancora qualcosa da dire. Ci sono i classici, libri e autori, che resistono da secoli e ci sono classici che definiamo contemporanei, libri e autori di un passato recente che hanno un pubblico costante, che ogni anno trovano nuovi lettori, libri e autori che hanno ancora molto da dire.

## BIANCA PITZORNO

cominciò con una riscrittura in chiave moderna della notissima *Piccola fiammiferaja* di Hans Christian Andersen. Siamo a Milano in un gelido inverno e la piccola Lavinia, scalza e malvestita, vende i fiammiferi a passanti frettolosi e distratti. Ci prepariamo al tragico quando con un colpo



di scena ecco scendere da un taxi una fata che porge alla piccola un anello magico. Da questo memorabile incipit ha preso corpo il lavoro della più amata scrittrice per ragazzi d'Italia. Era il 1984 quando *L'incredibile storia di Lavinia* uscì nella storica collana «Le Letture». Dopo Lavinia venne il tempo del giovane Asdrubale che sarebbe diventato ricco se avesse sposato una strega come esige la volontà testamentaria dello zio. Come si fa a riconoscere una strega fra il gentil sesso? Anche *Streghetto mia* divenne presto un best seller. Dalla fiaba alla commedia, Bianca Pitzorno andava sempre più appassionando i suoi giovani lettori fino a raggiungere da subito anche quelli più grandi con un libro importantissimo come *Extraterrestre alla pari*. Ecco come fu che Bianca Pitzorno, classe 1942, nata e cresciuta in Sardegna, milanese d'azione, divenne quella importante figura di scrittrice, oggi per ragazzi e adulti, che in tanti leggono e amano.

## ANGELA NANETTI

è autrice di molti libri per ragazzi e da alcuni anni apprezzata scrittrice di romanzi per adulti. L'opera che l'ha resa famosa nel mondo, *Mio nonno era un ciliegio*, pubblicata vent'anni fa, continua a suscitare interesse in molti paesi ed è stata di recente trasposta in disegni animati grazie all'interesse di due giovani registe russe e presentata in festival di tutto il mondo ottenendo molti riconoscimenti. È un libro amato dai ragazzi e dagli adulti perché tocca con sensibilità le corde del lettore. Il tema della perdita è restituito con poesia, attraverso la voce di Tonino che ci parla dei suoi nonni, quelli materni e quelli paterni. Poi c'è la storia di un albero, un ciliegio, che ha nome Felice ed è stato piantato per festeggiare una nascita, e precisamente quella della mamma di Tonino. La metafora dell'albero della vita è raccontata con grande sapienza e la storia emana un potente sentimento del Tutto che si fa universale. Al tempo della traduzione in Giappone della storia di Tonino, un quotidiano nazionale lanciò un concorso rivolto ai ragazzi, un premio alla migliore recensione. Lo vinse una bambina di dieci anni scrivendo proprio di *Mio nonno era un ciliegio*, a dimostrazione che i temi universali e la grande letteratura coinvolgono tutti i lettori,



lontani nello spazio, nati e cresciuti in culture diverse, vicini fra le pagine di un libro.

## ROBERTO PIUMINI

è uno degli autori più importanti del catalogo. Ritroviamo il suo nome a sigillo di poesie, riscritture, racconti e romanzi. Per cominciare da questi ultimi, andiamo indietro di trent'anni per trovare un capolavoro che non ha eguali nella storia della letteratura italiana del Novecento. *Lo stralisco* è ambientato in Turchia, in una Turchia antica, e ha per protagonista Madurer, figlio undicenne di un potente signore. Madurer è malato, affetto da una malattia rara che non gli consente di vivere all'aria aperta e di vedere la luce del sole. Costretto a vivere in una stanza, vivrà una piena e intensa relazione con un pittore invitato ad abbellire le pareti





bianche. Dieci anni più tardi l'autore ritorna ad affrontare la morte in *Mattia e il nonno*, un racconto che ha avuto la fortuna di essere accompagnato dalle straordinarie illustrazioni di Quint Buchholz, fra i più grandi illustratori tedeschi, grazie alla circolazione del racconto in altre lingue e in altre edizioni. Nel mezzo del Pacifico, sull'isola di Pasqua, è ambientato *Motu-iti*, l'isola dei gabbiani, un libro in cui mito, leggenda, avventura e amore, si fondono con poesia. Un eroe mitologico è protagonista di *Foto*, il *Centauuro*, opera recente dell'autore, un lavoro che rivisita la mitologia e coniuga racconto epico e racconto intimo con delicata maestria.

## BEATRICE MASINI

è scrittrice affermata quando, quindici anni fa, entra a passo di danza in questo catalogo. La sua apparizione sulla scena è bene accolta dalle bambine lettrici invitate da due scarpette da ballo di colore rosa in copertina per raccontare la storia di Olga, una ragazzina di dodici anni che studia danza in una scuola importante della città. *Olga in punta di piedi* non è un racconto che ammicca al mondo della danza come luogo di desiderio, di sogno, di lustrini. Beatrice Masini è un'autrice che impone alla scrittura di scavare, di aprire domande,



di interpretare le inquietudini. Scava con leggerezza, va al cuore delle cose con passo lieve, sorretta da una lingua prodigiosamente semplice e insieme raffinata, elegante. Il suo lavoro di traduttrice di letteratura non solo per ragazzi e la sua stessa scrittura per adulti ne fanno una delle più letterarie fra le nostre autrici. Non disdegna la scrittura più «seriale», rivelando la doppia anima di tanti grandi, capaci, come Simenon, di tenere insieme Maigret e i romanzi. Il suo *Corale greco*, una rivisitazione di figure femminili dell'epica, della commedia e della tragedia greca è un prezioso Baedeker per un viaggio in Grecia alla scoperta dei suoi tesori letterari.

## STEFANO BORDIGLIONI

ha sempre insegnato, scritto, composto e cantato. Da questi felici intrecci deriva la sua portentosa produzione di storie e riscritture. Dalla sua attenta partecipazione alla vita in classe nella scuola primaria nasce il singolare *Scuolaforesta*, un testo ormai classico che mette in scena i bambini e li guarda con l'occhio di un Tcofrasto, autore che nell'antichità, a capo della scuola peripatetica per lungo tempo, compose *I caratteri*, un'opera che identificava i tratti salienti di un carattere, o alcune caratteristiche.



In tutto erano trentatre i caratteri identificati dal filosofo greco, mentre i bambini di Bordiglioni, uno diverso dall'altro, sono dodici, soporiferi, pestiferi, adorabili, mitologici...

I libri di questo prolifico autore, tutti in questo catalogo, sono entrati nelle aule scolastiche, sono letti ad alta voce da molti insegnanti, abitano in tante piccole biblioteche di classe e passano di mano in mano. In una scuola davvero «buona», il maestro scrittore Bordiglioni avrebbe meritato il titolo di Emerico e il più alto riconoscimento della Repubblica.

## SILVIA RONCAGLIA

è una scrittrice modenese e viene presentata come un vulcano in perenne fermento nel volume *La fantasia al potere*. *Gli scrittori dei bambini tra gli ultimi due secoli*, pubblicato da Armando Editore nel 2010, curato da Enzo Catarsi,



in cui sono presi in esame diversi autori di questo catalogo. Di lei si occupa Giulia Pozzi con il saggio *Silvia Roncaglia: una lettrata narrata*, delineando il profilo di una scrittrice piena di un'energia rubata all'entusiasmo infantile che la fa giocare, dotata di una carica trascinate che l'ha portata a spingere la sua scrittura fuori dalle pagine dei suoi libri fino a diventare attrice. L'elemento del gioco, e nel gioco la sovversione del senso comune, è forse il tratto che contraddistingue il lavoro di questa originale voce. Parola, gioco di parola, ribaltamento del senso comune come svelamento delle cose che non si possono dire, come, ad esempio, che a volte le maestre sono terribili.

## GUIDO SGARDOLI

ha studiato per diventare medico veterinario e come il grande James Herriot, veterinario e scrittore britannico, è poi diventato anche scrittore. Le vite delle creature grandi e piccole, le vite degli animali hanno sempre suscitato un grande interesse nei bambini; per loro l'autore ha scritto la storia di un cane molto famoso e della sua personale odissea in *L'odissea di Argo*.

Ma Sgardoli non ha scritto solo di animali, i suoi romanzi per ragazzi e



adolescenti hanno abbracciato tanti temi e gli hanno fatto vincere numerosi premi. Scrittore dotato di una potente capacità narrativa per questo catalogo ha messo la sua penna al servizio di tanti titoli. La sua voce di narratore è rintracciabile in numerose collane, da «Che storia!» ai «Grandissimi» fino ai «Classicini» e a «In poche parole».

## DAVIDE MOROSINOTTO

è uno scrittore della nuova generazione.

Nato nel 1980, ha al suo attivo romanzi che si sono aggiudicati premi importanti. In questo catalogo ha esordito nel 2011 con il romanzo

*Il Libero Regno dei Ragazzi*, ambientato nel Salento, che vede protagonista Paolo, tredicenne che vive in una masseria tra gli ulivi. Un giorno il ragazzo ritrova un antico baule appartenuto ad un suo avo e scopre che il brigante Giovanni, un suo antenato, aveva dichiarato l'indipendenza della masseria dal Regno d'Italia. Sulle orme dell'antenato Paolo fonda con i suoi amici un libero regno dei ragazzi. Uno stato indipendente dagli adulti, con proprie leggi, esercito e monete. In questa dimensione di sogno e di avventura i ragazzi scopriranno che il sindaco del luogo ha messo gli occhi sulla masseria per trasformarla in un hotel di



lusso. L'autore ha anche restituito al giovane pubblico la figura del giovane che sfidò la mafia via etere nel titolo *Peppino Impastato, una voce libera*. Anche Morosinotto è autore di tanti titoli delle collane già citate, una penna al servizio delle riscritture dei grandi classici e della presentazione di grandi personaggi.

## PIERDOMENICO BACCALARIO

è lo scrittore per ragazzi più creativo e dirompente affacciatisi sulla scena editoriale a partire dagli anni 2000. Scrittore di genere, ha creato, a volte in collaborazione con altri scrittori, una gran quantità di serie che hanno ottenuto uno straordinario successo in Italia e in tanti Paesi.

In questo catalogo fa la sua prima



apparizione nel 2011 con il romanzo *Lo spacciatore di fumetti*, per i lettori più grandi, un romanzo che rende omaggio al fumetto, alla sua cultura e alla libertà. Per i lettori principianti, quelli che a piccoli passi affrontano i grandi classici ha firmato *Don Chisciotte*, *Frankenstein*, *Odissea*, *Il libro della giungla*, *Il richiamo della foresta*, *L'isola del tesoro*. Per i più grandi si è cimentato con la rivisitazione di *Madame Bovary* e *Il Maestro e Margherita*. Ha inoltre raccontato personaggi grandi, anzi grandissimi come Albert Einstein e Nefertiti. Baccalario è anche collaboratore di tanti progetti editoriali della casa editrice.

## VIVIAN LAMARQUE

è una presenza singolare del catalogo.

La sua delicata voce di poetessa per tutti, adulti e bambini, ha dato vita anche a brevi racconti stralunati fantastici, come le storielle al contrario di *Mette subito in disordine*, dove è compito della TV guardare i bambini e i bambini devono tornare a casa dal parco sudici e con le ginocchia spellate, pena una punizione dei genitori.

Per i bambini che abitano in città, in condomini dove non è bene che vivano gli animali, scrive una raccolta di racconti di animali, deliziosamente illustrati da Anna



Curti, torinese laureata in Architettura al Politecnico, che ha poi scelto l'illustrazione per ragazzi per sviluppare la sua arte.

Un'altra illustratrice italiana di grande talento, Desideria Guicciardini, ha invece illustrato *La bambina che mangiava i lupi*, storia di una bambina che se li cucinava arrosto, ma anche lessi, per mangiarseli d'inverno quando la sua gallina, chissà perché, non riusciva a fare le uova. Mondo rovesciato, sottosopra, stralunato e poetico insieme.

## PAOLA CAPIROLO

ha costruito superbi ritratti di donne che hanno fatto la storia della lirica contemporanea e di altre che hanno guidato un paese verso il cambiamento.

Ha dato voce a Rosa



Parks, la donna afroamericana che ebbe il coraggio di dire *No* all'ingiustizia e divenne un simbolo della lotta contro la segregazione razziale e, sullo stesso tema, ha scritto *Io come te*, romanzo che affronta il difficile tema dell'intolleranza e dell'integrazione.

Milanesi, scrittrice, giornalista per le pagine culturali de «Il Corriere della Sera», abile traduttrice, Paola Capriolo è capace di raccontare la Storia, quella con la s maiuscola, ma anche esprimere i sentimenti, la solitudine, il disagio del quotidiano e la forza delle scelte difficili. I suoi libri accompagnano il lettore tra le pagine, lo invitano a confrontarsi con esempi illustri, a immedesimarsi con i ragazzi protagonisti, a crescere.

## SABINA COLLOREDO

negli anni Ottanta è stata direttrice creativa e copy writer in grandi agenzie milanesi e ha firmato importanti campagne pubblicitarie. Poi, dopo l'arrivo delle figlie, ha deciso di dedicarsi a un altro tipo di scrittura, concentrandosi sui romanzi per adulti e su una enorme produzione dedicata a bambini e ragazzi. I suoi romanzi hanno fatto il giro del mondo, tradotti in lingue diverse.

Nei suoi libri la scrittura si confronta con



i grandi personaggi del passato, entra con penna arguta e divertita nel mondo mitologico. Dalle pagine dei suoi testi escono la vita di Frida Kahlo, l'Egitto di Cleopatra, l'America di Obama, la ricerca della bellezza di Peggy Guggenheim accanto alla riscrittura dei testi classici e molto altro ancora.

## TOMMASO PERCIVALE

classe 1977, è poco più che trentenne quando pubblica *Ribelli in fuga*, romanzo che gli ha dato la notorietà, ambientato in un piccolo paese degli Appennini al tempo dell'instaurarsi della dittatura fascista e che vede protagonisti ragazzini accomunati dall'esperienza dello scoutismo. Questa esperienza viene minata dalle nuove disposizioni che mettono fuori legge l'ordinamento democratico. *Ribelli in fuga* si può leggere già alla fine della scuola primaria, se si hanno alle spalle pagine divorate, per poi continuare a seguire Percivale nei libri successivi. *Messaggio dall'impossibile*, raffinato romanzo che scava e apre a tante domande, e *Più veloce del vento*, storia di una ciclista, Alfonsina Strada, una ragazza che ha sancito la parità uomo-donna, inforcando una bicicletta e gareggiando con gli uomini. La felice penna di questo autore ha dato vita a tanti libri di collane di questo catalogo.



## ANTONIO FERRARA

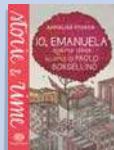
autore napoletano novarese di adozione, è nato nel 1957. Pubblicato da molte case editrici e amato da tanti lettori, si incontra in più sentieri di questo catalogo con titoli di grande forza che toccano temi molto diversi fra loro. *Bestie* ad esempio è un racconto realistico che si intreccia con motivi del fantastico, *Harry* invece ha per protagonista il famoso Houdini. In *80 miglia* l'autore porta il lettore nelle vaste praterie dell'Ovest americano, al tempo della costruzione della ferrovia. Con *Casa Lampedusa* si racconta dell'esperienza di accoglienza dei profughi da parte delle famiglie isolate attraverso gli occhi del protagonista Salvatore. Con *Pusher* Ferrara



torna nel suo Sud e affronta con crudo realismo la vita di Tonino che a 12 anni gestisce una piazza di spaccio. Una vita che, insieme a quelle di tanti altri, la cronaca ci restituisce quotidianamente e fa emergere drammaticamente la realtà di Napoli e dintorni.

## ANNALISA STRADA

nata nel 1969, esordisce trent'anni fa, con racconti e romanzi per ragazzi di diverse età. È entrata nel catalogo triestino nel 2014 con *L'isola dei libri perduti*, pubblicato nella prestigiosa collana «Carta Bianca». Nello stesso anno si è aggiudicata il premio Andersen per il miglior libro over 15. Di genere docu-fiction è invece *Io, Emanuela - Agente della scorta* di Paolo Borsellino, romanzo che porterà la scrittrice e insegnante bresciana a vincere la 38ª edizione del Premio Cento, nella sezione scuola secondaria di primo grado. La giuria del premio ha sottolineato la qualità della sua scrittura, una scrittura equilibrata e ferma. Anche un'altra giuria ha gradito il lavoro di questa autrice nel pieno della sua maturità. Nel 2010 si è, infatti, aggiudicata il premio "Il Gigante delle Langhe". La sua penna, come quella di altri autori, è al servizio anche delle collane di taglio più divulgativo, come valore aggiunto a un lavoro attento in questo tipo di testi quanto in quelli narrativi.





«**H**o tante nevi nella memoria. Nevi di slavine, nevi di alte quote, nevi di montagne albanesi, di steppe russe, di lande polacche, e anche nevi di gare».

Uno degli scrittori italiani più grandi del Novecento, è morto all'età di ottantasei anni, nel 2008.

«Caro Mario Rigoni Stern, è cominciato il 2018 e con questo sono dieci anni che non ci sei più.

Mi manchi moltissimo. Vorrei leggere i messaggi dalla tua montagna, quello che pensi guardando il bosco, quello che scopri ancora alla tua età. Vorrei leggere degli

inverni lontani che la neve ti fa tornare in mente, dei tuoi sentieri che si nasconde alla vista, delle storie che ti racconta al mattino, rivelando passaggi notturni ai tuoi occhi da cacciatore. Qui da me viene solo la volpe, ogni tanto, a vedere se nella ciotola del cane è rimasto qualche avanzo».

Paolo Cognetti, premio Strega 2017 per *Le otto montagne*, così scrive nella lettera a Mario Rigoni Stern, pubblicata da «Repubblica» il 5 gennaio 2018, una pagina di grande valore letterario, culturale e



umano. Anche i ragazzi possono prender parte alle celebrazioni del decennale della morte di Mario Rigoni Stern, se noi adulti compiamo un esercizio di memoria e di rilettura, per mantenere vivo il ricordo delle sue pagine e per trasmetterle ai lettori di domani. Le due nuove edizioni de *Il sergente nella neve* e *Il libro degli animali*, rinnovate dalla grafica di Gaia Stella, intendono appunto rinverdire l'importanza di questo grande scrittore italiano che ogni giovane lettore troverà certamente interessante.



EDIZIONE  
SPECIALE

20 ANNI  
DOPO

# Storia di Iqbal

Con un'introduzione  
di Gad Lerner

FRANCESCO  
D'ADAMO

Einaudi Ragazzi

## FRANCESCO D'ADAMO

Insegnante e scrittore, vince l'edizione 2002 del Premio Cento con il romanzo *Storia di Iqbal*, tradotto in moltissime lingue.

Era una storia vera, la storia di un ragazzino pakistano che lavorava in una fabbrica di tappeti i cui padroni, il signor Hussain e sua moglie, erano crudeli, avari e senza scrupoli. Il libro è un atto di denuncia contro il lavoro minorile, ed esalta la forza del piccolo che si ribella all'ingiustizia. Per Francesco D'Adamo la libertà è un valore supremo, un filo rosso che attraversa tutta la sua opera: libertà dalla schiavitù, libertà di combattere per la giustizia, per i diritti civili, per il lavoro.

Per la collana «Grandissimi» ha firmato



*Falcone e Borsellino, paladini della giustizia.*

Di questi valori parla ai numerosissimi ragazzi che incontra nelle scuole di tutta Italia, e i ragazzi lo ascoltano con grande interesse e con ammirazione. Così come gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado.

# MINO MILANI!



**N**ato a Pavia nel 1928, ha ricevuto nel 2017 il Premio speciale della giuria del Premio Andersen ed è entrato nella cinquina dei finalisti

del Premio Strega Ragazze e Ragazzi con *Ulisse racconta*. Attivo e creativo, in questo 2018 ci regala un inaspettato e graditissimo libro dal titolo *Latin Lover*, che per sottotitolo recita *Detti latini per tutte le occasioni*. E così il saggio e anziano scrittore ribalta il luogo comune dell'inutilità della lingua dei Latini, per lungo tempo usata tanto da arrivare fino a noi.

Immaginiamo un insegnante entrare in classe con questo volume, guardare negli occhi gli alunni per annunciare loro che non dovranno suicidarsi per imparare una lingua morta! La battuta non è nostra, ma di Leo Longanesi, nato venti anni prima di Mino Milani, una battuta destinata a rimanere nel tempo, come il latino e gli autori che scrivevano in questa lingua. Dobbiamo

davvero ringraziare il grande scrittore per il suo immenso lavoro. Sempreverdi saranno le sue riscritture, il suo Ulisse, i suoi romanzi, ogni sua pagina. La sua scrittura piaceva molto anche a Gianni Rodari.

«Mino Milani (...) non è un romanziere d'una volta, ma uno scrittore d'oggi, contemporaneo del cinematografista e della TV, due invenzioni con le quali ha fatto da un pezzo i suoi conti, traducendo in una tecnica moderna la loro grande lezione: narrare per immagini ritmando velocemente l'azione».



# GRANDI AUTORI CHE NON DIMENTICANO I PIÙ PICCOLI

## ALTAN

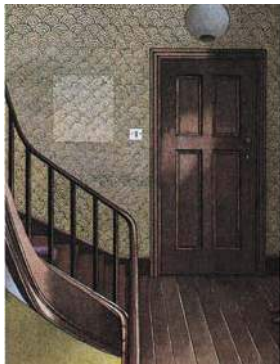
grande autore amato e seguito dal pubblico degli adulti per la costante sottolineatura satirica della nostra vita, ingiusta, piena di ipocrisia, di macroscopica disuguaglianza, quando ha deciso di rivolgersi ai bambini, ha cambiato registro e, abbandonato il tono graffiante della critica, si è fatto tenero e dolce, mai però zuccheroso. Fantastico, ricco di immaginazione, capace con pochi tratti di vedere in una conchiglia marina un condominio che accende le luci di sera, con le stelle marine a brillare, come in *Nuola, pesciolino*, uno dei titoli della storica, bellissima e intramontabile collana «Il libro di Kika» che il grande autore dedicò alla sua bambina.

Venne, negli stessi anni, il camaleonte Kamillo Kromo amato da adulti e bambini, accessibile soprattutto per i principianti che cominciano a leggere da soli, attratti da pagine già strutturate come un fumetto, arte nella quale Altan ci ha lasciato opere memorabili.



## IAN MCEWAN

scrittore inglese per adulti fra i più celebrati, ha avvicinato il pubblico dei ragazzi con *L'inventore di sogni*. Venti anni sono passati, bastevoli per farne un classico contemporaneo, per di più illustrato dal grandissimo Anthony Browne. Un libro salito sulle cime dell'Olimpo, in compagnia di altri che dureranno nel Tempo. La buona letteratura, la buona scrittura, una straordinaria sensibilità, sono ingredienti graditi agli insegnanti lettori che amano trasmettere agli allievi la loro passione per la letteratura di qualità. Ed è sostanzialmente questo fattore che ne ha determinato il successo.



Lo stesso si può affermare per l'insolito libro dello scrittore e pensatore tedesco **HANS MAGNUS ENZENSBERGER**

figura di riferimento per accademici e studiosi. *Il mago dei numeri*, pubblicato in Italia nel 1996, è un libro che parla di un argomento ostico, ritenuto difficile. L'autore, attraverso l'esperienza del giovane Roberto, invita il lettore a seguirlo in un percorso conoscitivo, a cimentarsi con il pensiero, a pensare e a immaginare la matematica. Dopo il successo mondiale di questo testo, Enzensberger ha voluto donare ai giovani anche un percorso sulla poesia. In Italia questo lavoro è stato adattato per il pubblico adulto. L'augurio è quello che, avendo conosciuto l'autore da più piccoli, i giovani lettori lo ritrovino alla scuola superiore, in biblioteca o in libreria.

Lo scrittore francese **DANIEL PENNAC** ci ha regalato un saggio dedicato alla lettura dal titolo *Come un romanzo*, maturato dall'esperienza di



insegnante nei primi anni Novanta e tuttora un validissimo strumento. Ci libera dalla strettoia degli obblighi e ci rammenta che il lettore è alla ricerca della sua personalissima strada e che in ciò va rispettato, con la sua non voglia di finire un libro, così come con il bisogno di rileggere. Il notissimo scrittore francese per adulti è sempre stato in prima linea nella difesa di questi diritti, così come non ha dimenticato i ragazzi come potenziali suoi lettori. Per i giovani lettori ha dato vita a un personaggio che i ragazzi già dalla quinta della scuola primaria possono conoscere, leggere con piacere e interesse. Kamo è un preadolescente, un ragazzino amabile, che però non ha voglia di imparare l'inglese. In sole quattro storie si delinea un universo ricco di temi, cari ai ragazzi, ma anche agli adulti, perché derivano da un naturale e autentico mondo di relazione, di scambio, di contesti nei quali le generazioni vanno insieme in un percorso di crescita, di consapevolezza, di coscienza, di cultura. Kamo è destinato a restare, per la sua singolarità e autenticità. Non passerà di moda.

# DANIELE ARISTARCO

regista teatrale, e in questi panni si è assunto l'onere di dire ai ragazzi che Shakespeare e Pirandello si possono conoscere abbastanza presto, senza aspettare la calvizie e le rughe. Non è il primo a farlo, già all'inizio dell'Ottocento Charles e Mary Lamb, sollecitati da un editore che aveva una visione pedagogica, o come direbbe Roberto Calasso, che aveva un'idea dell'editoria molto vicina all'atto creativo, rielaborarono le commedie e le tragedie shakespeariane. Con Pirandello si ritorna sui passi di una delle esperienze editoriali per ragazzi più significative del Novecento italiano, l'opera editoriale che ha formato tanti italiani, «La scala d'oro», che non temeva di presentare ai ragazzi le

**U**n uomo si propone di disegnare il mondo. Nel corso degli anni popola uno spazio con immagini di province, di regni, di montagne, di baie, di vascelli, di isole, di strumenti, di astri, di cavalli, e di persone. Poco prima di morire, scopre che quel paziente labirinto di linee traccia l'immagine del suo volto.

Jorge Luis Borges

Aprire un libro per ragazzi con una citazione del grande scrittore argentino significa avere grande considerazione del giovane lettore e non temere di perderlo. Ed è questa la cifra che contraddistingue il lavoro di Daniele Aristarco, una figura che spicca nel panorama italiano degli autori per ragazzi. In brevissimo tempo sono apparsi tanti suoi lavori che messi l'uno accanto all'altro consentono di accedere al labirinto della sua mente. Il teatro è la prima stanza del labirinto: Aristarco è drammaturgo e

tragedie di Vittorio Alfieri o Calderon de la Barca. In un'altra stanza del labirinto c'è la Storia. Un recupero davvero innovativo, uno sguardo aperto, non imbrigliato dalla stanca cronologia, ma un andare avanti e indietro alla ricerca di senso, sia per la preistoria che per la contemporaneità. Dunque *Storia magistra vitae*, certo, ma non la storia dei dominatori, quanto la storia di quelli che hanno saputo pronunciare una parola corta, una sillaba, che si pronuncia in un secondo, ma potentissima, un NO capace di deviare il corso della Storia.

Nell'ultimo lavoro, *Fake. Non è vero ma ci credo*, l'autore si spinge sul terreno della ricerca della verità. È un libro impegnativo,

un libro che aiuta a pensare. Un libro di grande utilità, strumento capace di imprimere al lavoro di un insegnante un'accelerazione per raggiungere la contemporaneità. Parlare in classe di fake e di verità, o della sua ricerca, significa imparare a riflettere, a esercitare la critica, a mantenersi svegli.

«La verità non si può stringere fra le mani e mostrarla agli altri, non la si può custodire né insegnare. La verità ha bisogno di tutti. Una società forte si regge su un patto tra i membri. Solamente stando assieme, giorno dopo giorno, si può stabilire quale sia la verità».

Una società forte ha bisogno di ragazzi pensanti e lettori.





# VITE PARALLELE, LONTANE E VICINE

**L**e biografie, le vite dei grandi, ci vengono da lontano: Plutarco ne aveva raccontate tante, in parallelo, ventidue di uomini greci, ed altrettante di romani. Più avanti nei secoli, nel 1550, il nostro grande pittore e architetto aretino Giorgio Vasari diede alle stampe *Le vite de' più eccellenti pittori, scultori e architettori*, diventato, come quello di Plutarco, un libro importante per la formazione culturale. Erano biografie di donne quelle raccolte nella collana «Sirene» pioniera nel genere ora tanto diffuso e raccontavano figure femminili del passato e del presente, figure reali e figure letterarie, da Virginia Woolf a Frida Kahlo.

Con la collana «Grandissimi», nata nel 2015 e salutata con grande successo di vendita, una vendita costante, di anno in anno, a confermare quanto sia necessaria, si continua nella tradizione colta di trasmettere confezionando

piccoli volumi maneggevoli di 80 pagine, facili da leggere, scritti da buone penne e ben illustrati. Questa collana dovrebbe, per obbligo educativo, dimorare nelle classi se solo avessimo una politica culturale che pensa a come far entrare i libri nel curriculum, come avviene negli altri paesi d'Europa. I soggetti di questi libri sono grandissimi personaggi dell'antichità come Nefertiti e Spartaco, Archimede e Mosè, Marco Polo e Cristoforo Colombo, Francesco d'Assisi e Dante Alighieri, per arrivare, lungo la linea nel tempo, a Mozart e Darwin, J.F. Kennedy e Gandhi, Rosa Parks e Rita Levi Montalcini. La lista è lunga e certamente si arricchirà nel tempo.

Una collana, «Semplicemente eroi», presenta vite di persone comuni che hanno incarnato una antica virtù, la Fortezza, una parola desueta che oggi chiamiamo Coraggio.

Il coraggio di Franca Viola, la ragazza che disse no alle regole antiche della comunità, il coraggio di Peppino Impastato, dei fratelli Cervi, di Oskar Schindler, degli abitanti di Lampedusa, degli atleti neri che cambiarono la storia alzando un pugno e di figure come quella di Roberto Mancini, eco-poliziotto della «Terra dei fuochi». Se fino ad ora le biografie per ragazzi hanno messo in luce personaggi grazie alla loro celebrità, questa collana intende al contrario rendere celebri donne e uomini eroici nella vita di tutti i giorni.



# LEGGERE LA STORIA

**L**a preistoria e le antiche civiltà esercitano un grande fascino sui bambini. Il passato si apre ai loro occhi curiosi attraverso lo sguardo. *Molte lingue un solo occhio*, recita la poesia Navajo a cui la casa editrice inglese che ha progettato la nuova serie «Chi erano...» si è ispirata. Nei primi due volumi dedicati agli Egizi e ai Romani, portati in Italia con il marchio Emme Edizioni, l'alta qualità iconografica è ciò che immediatamente colpisce. L'immagine è portatrice di molte informazioni, e quanto più l'immagine è accurata, colta, ricca di riferimenti, tanto più è in grado di trasmetterle. La curiosità di un bambino di cinque anni è sollecitata, stimolata, condotta lontano nel tempo alla



scoperta di luoghi inediti. Prendiamo ad esempio le piramidi, costruzioni dell'uomo che hanno mantenuto una potenza evocativa straordinaria capace di produrre e di rinnovare storie, storie di avventura e mistero. Anche la mummia ha guadagnato lo status di icona, protagonista al pari del vampiro e del fantasma di tante storie di paura. I Romani perdono invece l'alone di mistero e si mostrano con la potenza delle loro gesta, della loro forza di conquista, del loro stile di vita. I

Romani mangiano sdraiati. «Non è vero» ebbe a dire un bambino ferrarese delle elementari; il marito di mia sorella è romano e mangia come noi, seduto. Questo per sottolineare come il rapporto con il tempo e la storia possa passare per la testa di un bambino. Nella collana «Che storia!» accanto alle piramidi spuntano le torri gemelle di quel terribile 11 settembre, e per la storia americana si riprendono in esame indiani e cowboy. L'eruzione di Pompei e il naufragio del Titanic

stanno accanto alla conquista dello spazio e all'invenzione del computer. Con la collana «Grandi popoli del passato» si può entrare a piccoli passi nella Storia, avanti e indietro nel tempo, per conoscere i Greci o i Vichinghi, i Sumeri e i Babilonesi, accompagnati da guide esperte, e da illustratori che con il loro segno marchieranno indelebilmente la memoria dei giovani lettori. Fra i tanti, il grande autore di fumetto Fabio Visintin, la cui mano è riconoscibile in tanti volumi.



# I CLASSICI, LIBRI DI CUI TUTTI SANNO QUALCOSA



**P**er leggere i classici per ragazzi dell'Ottocento ci vuole molto fiato, ci vuole un fisico da lettore che abbia fatto molto allenamento, che abbia trovato presto fra le pagine le ragioni per preferire la lettura al videogioco o allo schermo. Ascoltarli da una voce adulta che sa leggere bene, speditamente e anche con intonazione può

essere una bellissima esperienza, così come sentirli leggere ridotti quando si è ancora piccoli per leggere ma pronti per seguire le avventure di Tom Sawyer, di Peter, di Jim e di Jo, la più amata delle piccole donne. Quindi, perché non cominciare da riduzioni, o meglio, riscritture di buone penne che «volgarizzano», per riprendere il termine che Claudio Magris ha di recente usato per definire le sue letture da bambino? L'autore triestino ribadisce che quel sapore di grande libro resta e forse è il ricordo di quel sapore che cerchiamo quando leggiamo da adulti. Perché ricordiamo tanto bene questi libri? Domanda che si dovrebbero porre i genitori e gli insegnanti. I titoli della collana «Classicini» sono tanti, più di sessanta sono gli assaggi che si possono allineare nello scaffale della biblioteca di classe, da leggere come premio, e da lasciare alla libera fruizione di chi anche durante l'intervallo ha voglia di prendere in mano un piccolo grande libro, della cui esistenza magari vagamente ricorda per sentito dire, per trasposizione filmica o di disegni animati.

Lo stesso si può fare da più grandi con «In poche parole», osare avvicinarsi a uno di quei libri di cui tanti conoscono l'esistenza ma che non hanno ancora avuto modo di assaggiare per decidere se vale la pena, anzi se l'impegno è ripagato.

## Classicini EDIZIONE L

001 L'isola del tesoro  
002 Piccole donne  
003 Il giro del mondo in 80 giorni  
004 Zanna Bianca  
005 Robin Hood  
006 I viaggi di Gulliver  
007 Il richiamo della foresta  
008 Sandokan, la Tigre della Malesia  
009 Heidi  
010 Moby Dick  
011 Il giardino segreto  
012 I tre moschettieri  
013 Ventimila leghe sotto i mari  
014 Le avventure di Pinocchio  
015 Piccole donne crescono  
016 Le avventure di Tom Sawyer  
017 La freccia nera  
018 Il meraviglioso mago di Oz  
019 Il libro della giungla  
020 Viaggio al centro della Terra  
021 Peter Pan  
022 Il fantasma di Canterville  
023 Il Corsaro Nero  
024 Alice nel paese delle meraviglie  
025 Dracula  
026 Oliver Twist  
027 Pollyanna  
028 Tarzan delle scimmie  
029 Sherlock Holmes e il mastino dei Baskerville  
030 Odissea  
031 Il piccolo principe  
032 Romeo e Giulietta  
033 Canto di Natale  
034 I ragazzi della via Pal  
035 Le avventure di Robinson Crusoe  
036 Frankenstein  
037 Don Chisciotte  
038 La guerra dei bottoni  
039 Pattini d'argento  
040 Anna dai capelli rossi  
041 Il piccolo lord  
042 L'ultimo dei Mohicani  
043 Il giornalino di Gian Burrasca  
044 La capanna dello zio Tom  
045 La piccola principessa  
046 Le avventure di Huckleberry Finn  
047 David Copperfield

048 Black Beauty  
049 Storia di Iqbal  
050 Rémi, senza famiglia  
051 Piccoli uomini  
052 Cuore  
053 L'isola misteriosa  
054 Kim  
055 Alice attraverso lo specchio  
056 I ragazzi di Jo  
057 La piccola Dorrit  
058 Dr. Jekyll e Mr. Hyde  
059 Iliade  
060 Il conte di Montecristo  
061 Orgoglio e Pregiudizio  
062 Il vento nei salici  
063 Bambi  
064 Il meraviglioso regno di Oz  
065 La leggenda della spada nella roccia  
066 Una ragazza fuori moda

## IN POCHE PAROLE

001 Il fu Mattia Pascal  
002 Orgoglio e pregiudizio  
003 Il ritratto di Dorian Gray  
004 La coscienza di Zeno  
005 Delitto e castigo  
006 Madame Bovary  
007 I promessi sposi  
008 Il Maestro e Margherita  
009 Il grande Gatsby  
010 L'Inferno  
011 I Malavoglia  
012 Cime tempestose  
013 Uno, nessuno e centomila  
014 Romeo e Giulietta  
015 Decamerone  
016 Odissea

# IL GIOCO DELLA RIMA: FIABE E FILASTROCCHHE

**P** *rime fiabe e filastrocche* di Gianni Rodari potrebbe essere la partenza di un sentiero che termina con la raccolta di versi di Roberto

Piumini, fresca di stampa. Per collegare questo filo ricordiamo che Gianni Rodari, giurato al premio Cento, selezionò le prime prove di un giovane sconosciuto. Erano quelle di Roberto Piumini, ma i due non si conobbero, erano sul punto di farlo ma nella primavera del 1980 Gianni Rodari lasciò questa terra. Piumini ha molto lavorato con le rime e le poesie e in questa ultima raccolta ci regala un gioco che non è nuovo nel suo canzoniere:

*È una p?  
Un po'.  
In parte.  
È una poe?  
Non sola.  
È una poes?  
Dai, forza!  
È una poesi?  
Ci siamo!  
È una poesia?  
Speriamo.*

Il poeta si augura di raggiungere il suo scopo, fare poesia, e ringraziamo il cielo per tutto il lavoro confluito in questa raccolta che presenta tanti registri diversi, dalle storie, ai giochi musicali.

*Che barba, la poesia!  
Che bos  
che bez,  
che buz,  
che birba, la poesia!*



Dopo Piumini che gioca a divertirsi e a far divertire il lettore, introduciamo Donatella Bisutti. Era il 1979 e Donatella Bisutti, poetessa, stava lavorando a traduzioni di poeti stranieri. La sua bambina voleva poesie per lei. Donatella cominciò a scegliere fra le poesie dei grandi poeti quelle che a suo parere anche un bambino può ricevere in dono. Fiabe, giochi, animali, natura. Perché non farne poi un libro per tutti i ragazzini? E così la figlia è diventata coautrice, esprimendo un sì o un no alle proposte della mamma. Interrogata sull'uso della rima la poetessa risponde: «Ho sempre usato il verso libero e con questo ultimo lavoro ho sperimentato la rima libera». Si riferisce a *Storie che finiscono male*, l'antologia uscita nel 2017, accolta con favore dalla critica, opera che guardando a pietre miliari come *Pierino Porcospino* di Heinrich Hoffmann e i *Cautionary Tales* di Hillary Belloc, accoglie nuove storie che a volte rimano e a volte no, sorrette da ritmo e assonanza. Sono storie strampalate, surreali, divertenti. Che bello averle a scuola! Accanto alla raccolta di Donatella, lo scaffale di poesia in classe non può non accogliere un piccolo gioiello di brillante intelligenza e giocosità

dal titolo *Il cembrio quadrato*. Trenta filastrocche di Luca Tozzi, compositore di musica per immagini, di musica per il cinema, la televisione e il Web. Come tanti artisti e autori, divenuto babbo, ha preso in esame la scrittura musicale per bambini, e ora anche la scrittura con le parole. Un felicissimo esordio che umanizza le rette parallele, gli angoli ottusi, i rettangoli scomparsi, il rombo, il triangolo delle Bermude, il piano, le dimissioni del cono, con una lingua pulita, musicale, lieve, che fa venire voglia di cantare. Forse non tutti sanno che Giacomo Leopardi in prima stesura compose il verso *Silvia, sovrienti an ancora...* Poi l'allitterazione deve avere infastidito il suo orecchio e variò con *Silvia, rimembri ancora/quel tempo della tua vita mortale*.

Il ricordo delle poesie mandate a memoria a scuola è il tema della bella antologia che raccoglie le poesie italiane più amate. Italo Calvino ci aveva dato qualche consiglio per affrontare il nuovo millennio: fare radici quadrate, rammentare calzini e imparare poesie a memoria. Insomma, andare controcorrente, non seguire le mode, imparare poesie a memoria.



# LEGGERE PER IMPARARE

**L**a lettura non è solo piacere per le storie. Per molte bambine e bambini, per ragazze e ragazzi, e la cosa continua fino alla vecchiaia, la lettura è un mezzo per conoscere e imparare. E più ci alleniamo in questa direzione, più i nostri dispositivi si attivano: la curiosità, quella sana che cerca dentro di noi le domande, non la curiosità mondana e superficiale che ci fa interessare ai pettegolezzi, si accende se alimentata da buoni libri, ben fatti, pensati da autori e divulgatori appassionati, animati dal sacro fuoco del desiderio di condividere, socializzare le conoscenze.

Anna Cerasoli è figura riconosciuta per i numeri, la matematica, la logica. L'universo dei numeri è materia di racconto anche del professore di matematica e informatico Germano Pettarin, che con le illustrazioni di Giulia Orecchia ha dato vita a *La matematica fa schifo!* Ambientato a Cifralia, il racconto vede il passaggio dal governo di re Caos a quello del generalissimo Abacone, un governante rigido che poi scoprirà che la matematica non è solo rigore.

Perché una lampadina sta a indicare un'idea? È prima di Thomas Alva Edison come si



rappresentava un'idea? Potrebbe essere un bel quesito e un buon inizio di ricerca per scoprire ciò che non conosciamo. Nel libro di Christian Hill *Che idea! Le invenzioni che hanno cambiato il mondo*, scopriamo le circostanze che hanno portato diciotto inventori a trovare la loro idea per dare vita a ciò che prima non c'era, dalla bicicletta al treno, dalla radio al telefono, fino al computer.

È difficile avere un'idea? Forse se leggiamo come altri hanno trovato nuove idee, possiamo sperare che capiti anche a noi di trovarne!

Ora cerchiamo di capire insieme perché di uno scienziato, di un regista cinematografico o di un attivista politico diciamo: *Che genio!* Lo facciamo guidati da Guido Sgardoli che di genio ne racconta diciotto, poi, terminato il libro, esercitiamoci ancora con le domande.

Cosa è il genio? È altra cosa dall'ingegno? Torniamo alle origini e mettiamoci sulle orme di chi è venuto prima di noi. Al tempo degli Etruschi si credeva che il genio fosse uno spirito, un buon angelo, un guardiano generato insieme a ogni uomo che veniva al mondo.

Anche l'ingegno è congenito ed è l'attitudine dell'intelletto a comprendere e ragionare e

con giustezza combinare le idee per trarne utili risultati. È una facoltà che non può essere disgiunta da molta memoria, da fantasia tranquilla, da moderata vivacità di sentimento.

Il genio, invece, è facoltà creatrice dell'intelletto, una scintilla che crea, che presuppone l'ingegno, ma accompagnato da grande fantasia e forte passione. Il genio non solo ricorda e vede ma esalta e ricomponne le idee, e mirando al bello e al sublime si appassiona e trasmette la sua passione agli altri.

Le idee sono necessarie anche per la musica, come sono necessari genio e ingegno per diventare delle star che brillano nel cielo e invadono l'aire con i loro suoni e le loro voci. Seguendo le storie di venti fra protagoniste e protagonisti della musica rock, cantautori, interpreti, gruppi, componiamo un mosaico

multicolore e polifonico che ci consente di scoprire, conoscere e amare musiche diverse, esperienze diverse, che, tutte, hanno lasciato una forte impronta nella cultura contemporanea.

Prima cosa da sottolineare è che ognuna di queste star, singolarmente o in gruppo sviluppa e libera creatività al massimo volume in età giovanile. Non si dà una rock star in età di pensione, mentre si può diventare scrittori in età di pensione. La musica, e soprattutto il rock, è una vocazione che si scopre presto e che esplose in età giovanile. Hanno facce da bambini i Beatles della prima ora e operano una rivoluzione con le note, una rivoluzione che scuote il mondo intero! Le ragazzine e i ragazzini urlano ai loro concerti, ma anche gli adulti li apprezzano e ancora li ascoltano.



# LEGGERE E VIAGGIARE

**L**ewis Mumford, urbanista e sociologo statunitense si ha insegnato molto sulle città. Il suo libro, pubblicato in America nel 1961, vincitore del prestigioso National Book Award, arrivò in Italia nel 1963 grazie a Adriano Olivetti, notissima figura di imprenditore che si era fatto editore ed era molto interessato agli sviluppi della città di Ivrea, ai piani regolatori. La monumentale opera di Mumford, *La città nella storia*, ci racconta come sono nate le città, che funzioni svolgono, cosa diventeranno. Sia che si viva in piccoli paesi lontani dalle grandi città, sui monti o sulle isole oggi con la facilità dei mezzi di trasporto è facilissimo raggiungerle e visitarle. Quelle storiche italiane, le metropoli estere e le megalopoli. Viaggiare e



leggere sono due attitudini e abitudini che di solito vanno insieme, che si compenetrano, entrambe producono piacere e accrescono le nostre conoscenze.

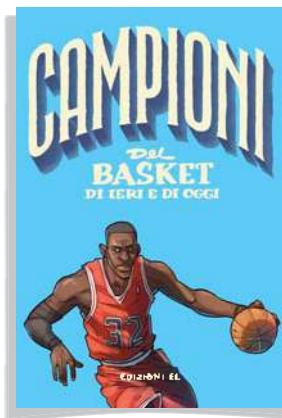
*Fatti non foste a viver come bruti, / ma per seguir virtute e canoscenza*, questo ci dice Ulisse che ha trascorso in viaggio molta parte della sua esistenza. Più di recente, nella modernità, era d'obbligo per i letterati compiere un grand tour per visitare i luoghi carichi di storia come le città italiane, e nacquero così le guide, anche se pure nell'antichità c'era chi le scriveva, vedi Pausania detto il Perigetia.

Per la collana «Le Guidine» sono Giorgio Gilbert e Sarah Rossi a scrivere della città eterna, Roma, di Venezia e Firenze, di Torino, Verona e Milano, e, per viaggi più lunghi, di Londra, Parigi e New York.



# LEGGERE LO SPORT

**L**ibri sullo sport che parlano di mondialità, ma anche di confronto, di conoscenza, di condivisione, di crescita. Lo sport che sottolinea la diversità, la lealtà, l'impegno, la determinazione, lo sport che pone al centro le peculiarità dell'individuo ma anche le squadre, un mondo fatto di condivisione, di regole, di rispetto. Lo sport ha da tempo attraversato il catalogo del Gruppo, sugli scaffali libri che hanno raccontato la palla ovale, il basket, il calcio, la pallavolo, l'equitazione. Oggi nuove storie si concentrano sui campioni,

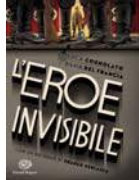


su quelle figure che sono diventate, nel tempo, punti di riferimento, modelli, miti, per chi si avvicina a un determinato sport. La collana «Campioni» racconta il calcio di Pelé, la danza in campo del giovane calciatore diventato patrimonio nazionale in terra brasiliana, la potenza del Pulce che collezionò ben cinque Palloni d'oro, e poi i campioni dell'automobilismo, la velocità, il rischio e anche la morte. Quattro libri: oltre il calcio e i motori, un terzo libro descrive i palleggi, i balzi a canestro, le imprese straordinarie delle star del basket.

Al quarto il compito di fotografare i volteggi, la leggerezza di corpi che

sembrano sfidare la gravità dei grandi danzatori: donne e uomini che hanno fatto la storia della danza.

Letture che narrano passione, determinazione e costanza, che delineano biografie, contesti, che invitano a partecipare, attraverso la lettura, alla vita di personaggi amati o scoperti per la prima volta sulle pagine. Con *Che campione!* di Guido Sgardoli insieme ai fratelli Abbagnale, Federica Pellegrini, Walter Bonatti, John McEnroe e altri grandi della storia dello sport, il giovane lettore può cominciare a costruirsi una personale «hall of fame».



# CARTA BIANCA

**I**l nome, tanto enigmatico quanto evocativo, è già di per sé una promessa. E le strabilianti copertine di Iacopo Bruno non fanno che incrementare l'aspettativa, che puntualmente non viene delusa. Perché questa collana di romanzi si propone come catalizzatore e punto di riferimento per lettrici e lettori che amano la letteratura italiana contemporanea d'autore, e poco importa se l'autore in questione sia uno scrittore affermato o un giovane che abbia trovato qui l'occasione per mettersi alla prova.

Che genere di letteratura si propone? Seguendo le orme della letteratura per adulti, che di recente intreccia bio-epic e docu-fiction inventando un nuovo genere, anche «Carta Bianca» lavora spesso su questi piani. Ma le vite, i fatti della storia,

diventano pretesti per trame avventurose, o meglio per storie che ripropongono l'Avventura come motore primo della narrazione, dando vita a romanzi a elevata leggibilità che appassionano ed emozionano i giovani lettori. È questo il fil rouge che lega tra loro i vari libri della collana, all'interno della quale trovano ugualmente spazio il racconto di eventi e drammi che hanno colpito l'intera umanità, sempre riletti attraverso gli occhi di giovani protagonisti i cui sguardi marginali sanno illuminare quei terribili eventi, e vicende profondamente ordinarie o del tutto straordinarie, ma in ogni caso vicine al modo di vivere e sentire dei lettori a cui questi sono rivolte. Il target è molto specifico: è la famigerata zona grigia della scuola secondaria di primo grado, quel momento di passaggio in cui tutto è crisi e cambiamento. Ma più che di zona

grigia sarebbe forse più appropriato parlare proprio di «Carta Bianca»: perché crisi e cambiamento sono una tappa obbligata per ogni essere umano che voglia provare a immaginare e disegnare il proprio futuro. E così, largo a storie d'amore e di sentimenti, peripezie e scorribande di gruppi di amici, sfide quotidiane, realtà distopiche e vite al di là di ogni immaginazione, come quelle di Giorgio Perlasca, Alfonsina Strada, Harry Houdini e Giovanni Borromeo.

La letteratura per ragazzi è un territorio importantissimo, uno spazio di crescita umana, civile e culturale. E questa collana vuole rendere onore alla grande tradizione italiana dello Struzzo, il marchio editoriale torinese fondato da Giulio Einaudi, che ci ha lasciato in eredità la migliore letteratura italiana.





TEMI!



# WELCOME



**DA 3 ANNI**  
*La famiglia Bombi*  
Nicoletta Costa



**DA 6 ANNI**  
*Il viaggio*  
Francesca Sanna



**DA 9 ANNI**  
*Casa Lombodusa*  
Antonio Ferrara



**DA 10 ANNI**  
*Libri tutti*  
Silvia Fucchi



*Tartaruga Express*  
Guido Sgardoli



*Quando lo straniero sono io*  
David Conati



*Il tuo nome è coraggio*  
Aquilino



**DA 11 ANNI**  
*C'è posto per tutti*  
Silvia Goller



**DA 12 ANNI**  
*Giù nella miniera*  
Igor De Amicis e Paola Luciani



*Il drago non mi fa paura*  
Natale Peregò



*Io come te*  
Paola Capriolo

# I BAMBINI POSSONO CAMBIARE IL MONDO



**DA 7 ANNI**  
*Iqbal: bambini senza paura*  
Francesco D'Adamo



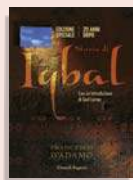
*Storia di Iqbal*  
Francesco D'Adamo



*Malala, una voce contro l'ignoranza*  
Igor De Amicis e Paola Luciani



**DA 8 ANNI**  
*Il giudice alla rovescia*  
Luciana Breggia



**DA 12 ANNI**  
*Storia di Iqbal - 20 anni dopo*  
Francesco D'Adamo



*La strada più pericolosa del mondo*  
Luca Azzolini



*Pusher*  
Antonio Ferrara



# SHOAH



**DA 7 ANNI**  
*Anne Frank, la voce della memoria*  
Elisa Puricelli Guerra



*La Shoah e il Giorno della Memoria*  
Lia Tagliacozzo



**DA 8 ANNI**  
*Jacob il bambino di creta*  
Andrea Salvatici



*In Svizzera la cioccolata è più buona*  
Marta Palazzesi



**DA 9 ANNI**  
*Oskar Schindler il Giusto*  
Nicoletta Bortolotti



*Il mistero della buccia d'arancia*  
Lia Tagliacozzo



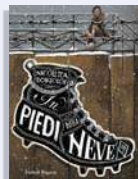
**DA 11 ANNI**  
*Ero una bambina ad Auschwitz*  
Frediano Sessi



*Il mio nome è Anne Frank*  
Frediano Sessi



**DA 12 ANNI**  
*L'eroe invisibile*  
Luca Cogrnatolo e Silvia del Francia



*In piedi nella neve*  
Nicoletta Bortolotti



*Ultima fermata: Auschwitz. Storia di un 1932/29 anno durante il fascismo*  
Frediano Sessi



*Partigiana Rita*  
Paola Capriolo



*La bugia che salvò il mondo*  
Nicoletta Bortolotti

E PERCHÉ  
NON SUCCEDA  
MAI PIÙ:



**DA 13 ANNI**  
*Neomazi*  
TIMO F.

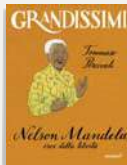


# RESISTENZA E RESISTENZE



DA 7 ANNI

*La Resistenza*  
Sabina Colloredo



*Nelson Mandela, voce della libertà*  
Tommaso Percivale



*Gandhi, la voce della pace*  
Sarah Rossi



*Rosa Parks, il NO che cambiò la Storia*  
Sabina Colloredo



*Martin Luther King, una vita per un sogno*  
Guido Sgardoli



*Le suffragette, un voto per tutte*  
Sabina Colloredo



DA 9 ANNI

*La Resistenza dei sette fratelli Craxi*  
Annalisa Strada e Gianluigi Spini



*Le Olimpiadi del coraggio*  
Paola Capriolo



*Pace, 40 paladini della pace*  
Sandrine Mirza

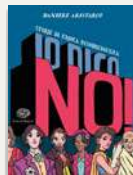


*Franca Viola, la ragazza che disse no*  
Katja Centomo



DA 10 ANNI

*Emergenza Zoo*  
Miriam Halahmy



*Io dico no! Storie di eroica disobbedienza*  
Daniele Aristarco



DA 12 ANNI

*Pericolosa Rita*  
Paola Capriolo



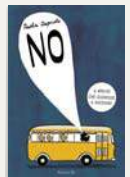
*Ribelli in fuga*  
Tommaso Percivale



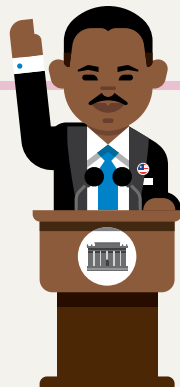
*Lo spacciatore di fumetti*  
Pierdomenico Baccalario



*L'isola dei libri perduti*  
Annalisa Strada



*No. Il rifiuto che sconfisse il razzismo*  
Paola Capriolo



# BULLISMO



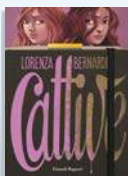
**DA 10 ANNI**  
Come sopravvivere alla prima media  
Fabrizio Altieri



Prima media mai più  
Eva Serena Pavan



**DA 10 ANNI**  
Guerra alle medie  
1a A allergici alla 1a B  
Sara Cano



**DA 12 ANNI**  
Cattive  
Lorenza Bernardi



Camminare, correre, volare  
Sabrina Rondinelli



**DA 14 ANNI**  
Sono ancora qui  
Laura Ivorio



# ATTENTI ALLA RETE



**DA 5 ANNI**  
Papà è connesso  
Philippe de Kemmeter



**DA 9 ANNI**  
Favole in wi-fi. Esopo, oggi  
Christian Stocchi



Dieci giorni senza schermi? Che sfida!  
Sophie Rigal-Goulard



Quindici giorni senza rete  
Sophie Rigal-Goulard



Fake. Non è vero ma ci credo  
Daniele Arstarco

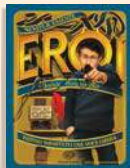


# MAFIA E CAMORRA



DA 7 ANNI

*Falcone e Borsellino,  
paladini della giustizia*  
Francesco D'Adamo



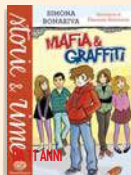
DA 9 ANNI

*Pippino Impastato, una voce libera*  
Davide Morosinotto



DA 10 ANNI

*Per sempre libero.  
La storia di Libero Gausi*  
Annamaria Piccione



DA 11 ANNI

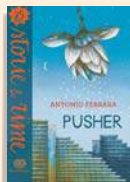
*Mafia e graffiti*  
Simona Bonariva



*La musica del mare*  
Annamaria Piccione

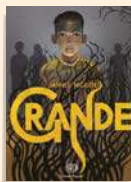


*Io, Emanuela.  
Agente della scorta di Paolo Borsellino*  
Annalisa Strada



DA 12 ANNI

*Pusher*  
Antonino Ferrara



*Grande*  
Daniele Nicastro



# FRAGILI MA FORTISSIMI



DA 6 ANNI

*Marvao e Bianca*  
Sandro Franceschini



DA 9 ANNI

*Captain Dep - Un amico speciale*  
Irene Mauriello



DA 10 ANNI

*Sulle ali del falco*  
Cinzia Capitanio



*Il bambino di vetro*  
Fabrizio Silei



DA 14 ANNI

*Click!*  
Luigi Ballerini



*Le imperfezioni*  
Alice Boschi



# FEMMINILE PLURALE



**DA 7 ANNI**  
Nefertiti, la Regina che decise l'immagine  
Pierdomenico Baccalario



Anne Frank, la voce della memoria  
Elisa Paricelli Guerra



Cleopatra, regina del deserto  
Sabina Colloredo



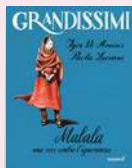
Frida Kahlo, autoritratto di una vita  
Sabina Colloredo



Marie Curie, la signora dell'atomo  
Davide Morosinotto



Rosa Parks, il NO che cambiò la Storia  
Sabina Colloredo



Malala, una voce contro l'ignoranza  
Igor De Amicis e Paola Luciani



Rita Levi Montalcini, una vita per la conoscenza  
Paola Capriolo



Margherita Hack, esploratrice delle stelle  
Sarah Rossi



Le suffragette, un voto per tutte  
Sabina Colloredo



**DA 8 ANNI**  
Belle, estive e coraggiose  
Véronique Beerli



**DA 9 ANNI**  
Antonia Garibaldi  
Lia Celi



Io, Cleopatra  
Sabina Colloredo



Carole grega  
Beatrice Masini



Peggy Guggenheim, la mia vita a colori  
Sabina Colloredo



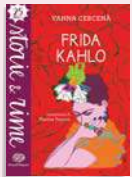
Franca Viola, la ragazza che disse no  
Kajsa Centomo



Io, Emanuela, agente della scorta di Paolo Bonellino  
Annalisa Strada



Le donne sono quattore, 26 ritratti che hanno cambiato il mondo  
Irene Cívico e Sergio Parra



Frida Kahlo  
Vanna Cervenà



**DA 12 ANNI**  
Più veloce del vento  
Tommaso Percivalle



Portogiana Rita  
Paola Capriolo



# MAI PIÙ SENZA

**i libri imprescindibili**





**Perché fanno ridere, riflettere, emozionare. Perché tengono col fiato sospeso fino all'ultima pagina. Perché sono dei classici. Ecco la lista dei libri che ogni Biblioteca di classe dovrebbe avere, suddivisi per cicli scolastici.**



## SCUOLA DELL'INFANZIA

- *Vado a scuola!* Nicoletta Costa
- *Le più belle favole di Esopo per i piccoli* Roberto Piumini e Stefano Bordighioni
- *Le più belle storie e rime di Gianni Rodari per i piccoli* G. Rodari
- *I musicanti di Brema* Roberto Piumini
- *La cicala e la formica* Roberto Piumini
- *Il pesciolino d'oro* Stefano Bordighioni
- *La strada di cioccolato* Gianni Rodari
- *L'omino della pioggia - 10 anni* Gianni Rodari
- *Le più belle storie illustrate di Kila* Altan
- *Le più belle storie della nuvola Olga* Nicoletta Costa
- *Le più belle storie della mucca Mafala* Agostino Traini
- *Il Gruffalo - 15 anni* Julia Donaldson

- *Il mostro peloso - 30 anni* Henriette Bichonnet
- *La chiacchiorina e la balena* Julia Donaldson
- *La strada Rossella* Julia Donaldson
- *Il gigante più elegante - 15 anni* Julia Donaldson
- *Gli Orribili Cinque* Julia Donaldson
- *Una casetta troppo stretta* Julia Donaldson
- *Gli orsi non hanno paura* Elizabeth Dale
- *Dov'è la mia mamma?* Julia Donaldson
- *A sbagliare le storie* Gianni Rodari
- *Gli orsi non leggono!* Emma Chichester Clark
- *Nocedduccio dughetto curioso* Ingo Siegler
- *Fiabe lunghe un sorriso* Gianni Rodari
- *Favole al telefono* Gianni Rodari

## SCUOLA PRIMARIA

- *Miti greci per i piccoli* Stefano Bordighioni
- *Che idea!* - *Le invenzioni che hanno cambiato il mondo* Christian Hill
- *Piccole donne* Beatrice Masini
- *Il giro del mondo in 80 giorni* Roberto Piumini
- *Zanna Bianca* Guido Sgardoli
- *Il giardino segreto* Sabina Colloredo
- *Il meraviglioso Mago di Oz* Silvia Roncaglia
- *Leonardo da Vinci, genio senza tempo* Davide Morosinotto
- *Anne Frank, la voce della memoria* Elisa Puricelli Guerra
- *Falcone e Borsellino, paladini della giustizia* Francesco D'Adamo
- *Einstein, genio senza confini* Pierdomenico Baccalario
- *Bandiera* Mario Lodi
- *La storia di Ulisse e Argo* Mino Milani
- *Giulietta e Romeo* Roberto Piumini
- *La congiura dei Cappuccetti* Stefano Bordighioni
- *Mio nonno era un ciliegio* Angela Nanetti
- *L'incredibile storia di Lavinia* Bianca Pitzorno

- *Cipi* Mario Lodi
- *Prima media!* Susie Morgenstern
- *Extraterrestre alla pari* Bianca Pizzorno
- *Il mago dei numeri* Hans Magnus Enzensberger
- *Streguetta mia* Bianca Pizzorno
- *Lo stralisco* Roberto Piumini
- *Mattia e il nonno* Roberto Piumini
- *Ai piedi dell'Olimpo. Miti greci* Savionir Pirotta
- *Storie prima della storia* Stefano Bordighioni
- *Il bambino di vetro* Fabrizio Silei
- *Dal diario di una bambina troppo occupata* Stefano Bordighioni e Manuela Buelocco
- *Ulisse racconta* Mino Milani
- *Le avventure di Cipollino* Gianni Rodari
- *Gelsomino nel paese dei bugiardi* Gianni Rodari
- *La Freccia Azzurra* Gianni Rodari
- *Il libro degli errori* Gianni Rodari
- *Casa Lampadara* Antonio Ferrara
- *Oskar Schindler il Giusto* Nicoletta Bertolotti

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- *Io come te* Paola Capriolo
- *Camminare correndo volare* Sabrina Rondinelli
- *No* Paola Capriolo
- *L'invento di sogni* Ian McEwan
- *Le nuvole per terra* Nadia Terranova
- *Ero una bambina al Auschwitz* Frediano Sessi
- *Io, Emanuela. Agente della scorta di Paolo Borsellino* Annalisa Strada
- *La musica del mare* Annamaria Piccione
- *Pusher* Antonio Ferrara
- *Il sergente nella neve* Mario Rigoni Stern
- *C'era due volte il barone Lamberto* Gianni Rodari
- *Novelle fatte a macchina* Gianni Rodari
- *Il Libro Regno dei Ragazzi* Davide Morosinotto

- *Caori di carta* Elisa Puricelli Guerra
- *Ribelli in fuga* Tommaso Percivale
- *Lo spacciatore di fumetti* Pierdomenico Baccalario
- *Leno invisibile* Luca Cognolato e Silvia del Francia
- *L'isola dei libri perduti* Annalisa Strada
- *Storia di Ighal. Vini'anni dopo* Francesco D'Adamo
- *Ultima fermata: Auschwitz. Storia di un ragazzo ebreo durante il fascismo* Frediano Sessi
- *Più veloce del vento* Tommaso Percivale
- *Giù nella miniera* Igor De Amicis e Paola Luciani
- *Grande* Daniele Nicastro
- *La strada più pericolosa del mondo. Da una storia vera* Luca Azzolini
- *Io dico no! Storie di eroica disobbedienza* Daniele Aristarco

## SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- *Click!* Luigi Ballerini
- *Cambio di stagione* Angela Nanetti
- *Shakespeare in shorts. Dieci storie di William Shakespeare* Daniele Aristarco
- *Così è Pirandello (se vi pare). I personaggi e le storie di Luigi Pirandello* Daniele Aristarco
- *Nonazj* Timo F.
- *Fake. Non è vero ma ci credo* Daniele Aristarco
- *Il fu Mattia Pascal* Davide Morosinotto (da Luigi Pirandello)
- *La coscienza di Zeno* Paola Capriolo (da Italo Svevo)

- *I promessi sposi* Davide Morosinotto (da Alessandro Manzoni)
- *L'Inferno* Roberto Piumini (da Dante Alighieri)
- *I Malavoglia* Annamaria Piccione (da Giovanni Verga)
- *Uno, nessuno e centomila* Guido Sgardoli (da Luigi Pirandello)
- *Romeo e Giulietta* Beatrice Masini (da William Shakespeare)
- *Decamerone* Daniele Aristarco (da Giovanni Boccaccio)
- *Odissea* Roberto Piumini (da Omero)

# CREDITI!

p 1 ill. di Sara Not da *Costi è Pirandello (se vi pare) - I personaggi e le storie di Luigi Pirandello* di Daniele Aristarco  
p 2 ill. di Sara Not da *Silvia, rimembri ancora? Le poesie italiane più amate* di AA.VV.  
p 3 ill. di Sara Not da *Silvia, rimembri ancora? Le poesie italiane più amate* di AA.VV.  
p 5 ill. di Angelo Ruta da *Rita Levi Montalcini, una vita per la conoscenza* di Paola Capriolo  
p 6-7 ill. di Eleonora Marton da *Storie che finiscono male* di Donatella Bisutti  
p 8 ill. di Angelo Ruta da *La Shoah e il Giorno della Memoria* di Lia Tagliacozzo  
p 10 ill. di Fulvio Testa da *Favole di Esopo*  
p 10 ill. di Fulvio Testa da *Favole di Esopo*  
p 11 ill. di Fulvio Testa da *Favole di Esopo*  
p 12 ill. di Mariachiara Di Giorgio da *Pollicino* di Giuditta Campello  
p 13 ill. di Beatrice Cerocchi da *I tre porcellini* di Giuditta Campello  
p 14-15 ill. di Emanuela Bussolati da *Fiabe per occhi e bocce* di Roberto Piumini  
p 16-17 ill. di Sara Not da *Costa* di Mino Milani  
p 18-19 ill. di Nicoletta Costa da *La famiglia Bombi* di Nicoletta Costa  
p 19 ill. di Nicoletta Costa  
p 20 ill. di Jill Barklem da *Il mondo di Boscodivoo*  
p 21 ill. di Jill Barklem da *Il mondo di Boscodivoo*  
p 22 ill. di Axel Scheffler da *Il Gruffalo* di Julia Donaldson  
p 22-23 ill. di Axel Scheffler da *Il Gruffalo - 15 anni* di Julia Donaldson  
p 24 ill. di Ingo Siegner da *Nicodivoo - Allarme vulcano sull'Isola dei Droghi*  
p 25 ill. di Ingo Siegner da *Nicodivoo - Droghetto spatafuso*  
p 26 ill. di Angelo Ruta da *Miti greci per i piccoli* di Stefano Bordighioni  
p 26-27 ill. di Angelo Ruta da *Miti greci per i piccoli* di Stefano Bordighioni  
p 28 ill. di Emma Cliechester Clark da *Gli usci non leggono!*  
p 30 ill. di Angelo Ruta da *Il piccolo principe* di Stefano Bordighioni  
p 33 ill. di Elisa Paganelli da *Teo il bibliotecario* di Martina Orsi  
p 34 ill. di Serge Bloch  
p 38 ill. di Elisa Paganelli da *La grande storia del mondo di Teresa Biancorno - Storie di parole curiose*  
p 38 ill. di Elisa Paganelli da *La grande storia del mondo di Teresa Biancorno - Storie di parole curiose*  
p 39 ill. di Elisa Paganelli da *La grande storia del mondo di Teresa Biancorno - Storie di parole curiose*  
p 40 ill. di Sara Not da *Le navole per terra* di Nadia Terranova  
p 42-43 ill. di Andrea Castellani da *Le catastrofiche invenzioni di Ciccio Frittata* di Pierdomenico Baccalario e Alessandro Gatti  
p 44-45 ill. di Elisa Paganelli da *Teo il bibliotecario* di Martina Orsi  
p 46-47 ill. di Elisa Paganelli da *Teo il bibliotecario* di Martina Orsi  
p 48-49 ill. di Elisa Paganelli da *Teo il bibliotecario* di Martina Orsi

p 50-51 ill. di Elisa Paganelli da *Teo il bibliotecario* di Martina Orsi  
p 52 ill. di Gaia Stella da *Il libro degli animali* di Mario Rigoni Stern  
p 53 ill. di Gaia Stella da *Il libro degli animali* di Mario Rigoni Stern  
p 55 ill. di Giovanni Pota da *Falcone e Borsellino, paladini della giustizia* di Francesco D'Adamo  
p 56 ill. di Sara Not da *Latin Lover* di Mino Milani  
p 57 ill. di Sara Not da *Latin Lover* di Mino Milani  
p 58 ill. di Altan da *Fisica la neve*  
p 58 ill. di Anthony Browne da *L'inventore dei sogni* di Ian McEwan  
p 59 ill. di Rostraut Susanne Berner da *Il mago dei numeri* di Hans Magnus Enzensberger  
p 59 ill. di Jean-Philippe Chabot da *L'occasione di Kamo* di Daniel Pennac  
p 60-61 ill. di Pia Valentini e Giancarlo Ascari da *Fuke. Non è vero ma ci credo* di Daniele Aristarco  
p 64 ill. di Cristiano Lissoni da *L'11 settembre* di Davide Morosinotto  
p 64-65 ill. di Angelo Ruta da *La Shoah e il Giorno della Memoria* di Lia Tagliacozzo  
p 66 ill. di Sara Not da *Piccole donne* di Beatrice Masini  
p 68 ill. di Eleonora Marton da *Storie che finiscono male* Donatella Bisutti  
p 68 ill. di Giulia Orecchia da *Il cerchio quadrato e altre filastrocche geometriche* di Luca Tuzzi  
p 69 ill. di Eleonora Marton da *Storie che finiscono male* Donatella Bisutti  
p 70 ill. di Giuseppe Ferrario da *Che genio!* di Guido Sgardoli  
p 71 ill. di Giulia Orecchia da *La matematica fa schifo!* di Germano Pettarin  
p 72 ill. di Stefano Turconi da *Venezia* di Sarah Rossi  
p 72 ill. di Eliana Albertini da *New York* di Sarah Rossi  
p 73 ill. di Sara Menetti da *Roma* di Sarah Rossi  
p 78-79 ill. di Mariachiara Di Giorgio da *Sette e uno. Sette bambini, otto storie* di AA.VV.  
p 81 ill. di Amalia Mora da *Malala, una voce contro l'ignoranza* di Igor De Amicis e Paola Luciani  
p 81 ill. di Amalia Mora da *Malala, una voce contro l'ignoranza* di Igor De Amicis e Paola Luciani  
p 82 ill. di Angelo Ruta da *La Shoah e il Giorno della Memoria* di Lia Tagliacozzo  
p 82-83 ill. di Angelo Ruta da *La Shoah e il Giorno della Memoria* di Lia Tagliacozzo  
p 84 ill. di Le Duo da *Pace. 40 paladini della pace* di Sandrine Mirza  
p 85 ill. di Le Duo da *Pace. 40 paladini della pace* di Sandrine Mirza  
p 86 ill. di Pablo Delcío da *Guerra alle medie. 1<sup>a</sup> A allegria alla 1<sup>a</sup> B* di Sara Cano  
p 87 ill. di Aurora Cacciapuoti da *Favole in us-f. Esopo, oggi* di Christian Stocchi  
p 88 ill. di Giovanni Pota da *Falcone e Borsellino, paladini della giustizia* di Francesco D'Adamo  
p 89 ill. di Chiara Bordonari da *Captain Dep - Un amico speciale* di Irene Mauriello  
p 91 ill. di Núria Aparicio da *Le donne son guerriere. 26 ribelli che hanno cambiato il mondo* di Irene Givico e Sergio Parra  
p 93 ill. di Amalia Mora da *Malala, una voce contro l'ignoranza* di Igor De Amicis e Paola Luciani  
p 94 ill. di Bla Graphics da *Che musica!* di Laura Pusceddu Abis  
p 95 ill. di Mariachiara Di Giorgio da *Sette e uno. Sette bambini, otto storie* di AA.VV.



EDIZIONI EL EINAUDI RAGAZZI EMME EDIZIONI

**Q**uesto libro è una bussola. Vi servirà per partire per un lungo cammino. Tra i libri. I libri del nostro catalogo. Sono più di duemila, ma niente paura. Verrete condotti a colpo sicuro attraverso una straordinaria miriade di mondi, autori e percorsi di lettura. Buon viaggio!



ISBN 978-88-477-3611-5



9 788847 736115